

RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Relazione economica e finanziaria**
- **Bilancio di missione**

Relazione economica e finanziaria

Signori membri dell'Organo di Indirizzo,

prima di passare all'esame del bilancio, riteniamo opportuno soffermare l'attenzione su alcuni fatti che sono intervenuti nel corso dell'esercizio in commento.

Quadro di riferimento normativo

Il quadro di riferimento normativo relativo all'anno in rassegna è stato caratterizzato da alcuni interventi legislativi che hanno interessato l'assetto istituzionale delle Fondazioni bancarie.

Le novità di maggior rilievo per i nostri enti sono contenute nell'art. 52 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122 che reca una rubrica dedicata specificamente alle Fondazioni bancarie.

Di seguito una breve carrellata su tali novità.

Autorità di Vigilanza

Come è noto, l'art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 153/99 prevede che fino all'entrata in vigore della nuova disciplina dell'autorità di controllo sulle persone giuridiche di cui al titolo II del libro primo del codice civile, ed anche successivamente - finché ciascuna Fondazione rimarrà titolare di partecipazioni di controllo, diretto o indiretto, in società bancarie ovvero concorrerà al controllo, diretto o indiretto, di dette società attraverso la partecipazione a patti di sindacato o accordi di qualunque tipo - la vigilanza sulle Fondazioni è attribuita al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Su tale specifico argomento, il TAR del Lazio con sentenza del 4 dicembre 2009 aveva affermato il principio in base al quale *"allorché la Fondazione cessa dal collegamento con la Banca, essa perde, a tutti gli effetti, ogni carattere coerente con la propria genesi, che rimane unicamente rilevante quale fatto storico, senza ulteriore interferenza con la nuova fisionomia adottata dalla Fondazione, che dunque si affranca dal legame genetico per la rottura del nesso di collegamento e transita alla vigilanza prefettizia di cui all'art. 5 del DPR 361/2000."*

Onde dirimere ogni possibile incertezza interpretativa circa la delicata questione relativa all'individuazione dell'Autorità competente ad espletare la vigilanza sulle Fondazioni bancarie, il legislatore, con il citato art. 52 del D.L. n. 78, ha provveduto a fornire l'interpretazione autentica del richiamato art. 10 del D. Lgs. n. 153/99 nel senso che *"fino a che non è istituita, nell'ambito di una riforma organica, una nuova autorità di controllo sulle persone giuridiche private disciplinate dal titolo II del libro primo del codice civile, la vigilanza sulle Fondazioni bancarie è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze, indipendentemente dalla circostanza che le Fondazioni controllino, direttamente o indirettamente, società bancarie o partecipino al controllo di esse tramite patti di sindacato o accordi in qualunque forma stipulati. Le Fondazioni bancarie che detengono partecipazioni di controllo, diretto o indiretto, in società bancarie ovvero concorrono al controllo, diretto o indiretto, di dette società attraverso patti di sindacato o accordi di qualunque tipo continuano a essere vigilate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze anche dopo l'istituzione dell'autorità di cui al primo periodo."*

Sempre in tema di attribuzioni conferite all'Autorità di Vigilanza, lo stesso art. 52 prevede che entro il 30 giugno di ogni anno l'Autorità presenti una relazione al Parlamento sull'attività svolta dalle Fondazioni bancarie nell'anno precedente, con riferimento, tra l'altro, agli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo economico-sociale nei territori locali in cui operano le medesime Fondazioni.

Onde dar corso a tale adempimento, il Ministero del Economia e delle Finanze in data 28 gennaio 2011 ha richiesto alle Fondazioni talune informazioni di carattere contabile riferite al trascorso esercizio 2010.

Deroghe ai criteri di valutazione di bilancio

Come si rammenterà, l'art. 15, comma 13, del D.L. n. 185/08, convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, ha consentito ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio non già in base al loro valore di mercato riferito alla data del 31 dicembre 2008, bensì in base al loro valore di iscrizione così come risultante nel bilancio 2007, fatta eccezione per gli strumenti finanziari evidenziati perdite di carattere durevole.

Tale norma - applicabile anche al sistema delle Fondazioni bancarie e varata allo specifico scopo di evitare l'emersione di ingenti masse di minusvalenze dovute alla ben nota crisi che ha caratterizzato e caratterizza tutt'ora i mercati finanziari - è stata prorogata anche per l'esercizio 2010 grazie proprio ad una specifica disposizione contenuta nel citato provvedimento di legge.

Immobili non strumentali

L'art. 7, comma 3-bis, primo periodo, del D. Lgs. n. 153/99 nel testo vigente anteriormente alla modifica ora in commento consentiva alle Fondazioni di detenere beni immobili diversi da quelli strumentali fino ad un tetto massimo del dieci per cento del proprio patrimonio.

Ebbene, il richiamato art. 52 del D.L. n. 78 dispone ora l'innalzamento del sopracitato tetto dal 10 al 15 per cento.

Ipotesi di incompatibilità

Onde evitare ogni possibile dubbio interpretativo derivante dal susseguirsi delle norme nel tempo è stato ribadito che i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la Fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria o sue controllate o partecipate. Inoltre, i soggetti che svolgono funzioni di indirizzo presso la Fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria.

Ulteriori novità aventi rilievo per le Fondazioni

Tra le novità di rilievo che potrebbero comportare ricadute anche sul sistema delle Fondazioni bancarie, riteniamo utile segnalare le seguenti:

- *nuovo regime tributario dei fondi immobiliari chiusi.* L'art. 32 del D.L. n. 78 sopra citato prevede la riorganizzazione della disciplina fiscale dei fondi immobiliari chiusi. Scopo di questa disposizione è arginare il fenomeno dei c.d. fondi immobiliari "veicolo", che utilizzano in modo strumentale i fondi comuni immobiliari a ristretta base partecipativa con l'unico obiettivo di godere dei benefici fiscali previsti dalla vigente normativa. Di conseguenza, viene modificata la nozione civilistica dei fondi comuni di investimento immobiliare prevista dal Tuf, specificandone la funzione economica (raccolta del risparmio tra una pluralità di investitori, investimento del patrocinio raccolto secondo una predeterminata politica di gestione, autonomia delle scelte di investimento della Sgr). In questo modo i benefici fiscali si applicano ai soli fondi che gestiscono risparmio diffuso e a quelli diretti a realizzare attività di interesse pubblico.
- *definizione agevolata delle liti pendenti in Cassazione.* Con l'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 40/2010 è stata prevista una sorta di definizione agevolata delle liti fiscali ultradecennali pendenti in Cassazione o in Commissione Tributaria Centrale. Nello specifico, si è consentito di chiudere le controversie generate da avvisi di accertamento, provvedimenti di irrogazione di sanzioni o ogni altro atto di imposizione in cui l'Amministrazione finanziaria, parte nel procedimento, risultasse creditrice nei confronti del contribuente, purché i contenziosi:
 - fossero pendenti innanzi alla Commissione tributaria Centrale o alla Corte di Cassazione;
 - originassero da ricorsi iscritti a ruolo nel primo grado da oltre 10 anni;

- vedessero l'Amministrazione finanziaria soccombente nei primi due gradi di giudizio.
- La definizione agevolata comportava il pagamento forfetario di un importo pari al 5% del valore della controversia, costituito quest'ultimo - ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 289/2009 - dall'imposta che aveva formato oggetto di contestazione in primo grado, al netto degli interessi, delle indennità di mora e delle sanzioni.
- modifica del tasso legale degli interessi. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2010 è stata fissata all'1,5% annuo la misura del saggio legale degli interessi previsto dall'art. 1284 del codice civile. Tale nuova percentuale decorre dal 1° gennaio 2011.

Contenzioso relativo all'applicabilità alle Fondazioni bancarie dell'art. 6 del D.P.R. n.601/73

Sull'argomento si devono purtroppo registrare ulteriori decisioni negative emanate dalla suprema Corte di Cassazione. Una interessante novità è però costituita da una recente presa di posizione dell'Amministrazione finanziaria centrale che - sulla scorta di un parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato e d'intesa con l'Acri - si è dichiarata disposta a chiudere i contenziosi ancora pendenti, disapplicando le eventuali sanzioni comminate e non annullate nei giudizi di merito.

In particolare, è stato concordato che le Fondazioni che abbiano un contenzioso pendente con accertamento - anche in sede di rinvio al Giudice di merito - presentino al locale ufficio dell'Agenzia delle Entrate una istanza affinché lo stesso proceda in via di autotutela, ex art. 2-*quater* del d.l. n. 564/94, all'annullamento dell'atto di accertamento nel capo relativo all'applicazione delle sanzioni.

Interventi dell'Autorità di Vigilanza

A fine anno, l'Autorità di Vigilanza è intervenuta con una propria nota per fornire alle Fondazioni indicazioni circa gli investimenti non adeguatamente redditizi.

La citata nota, pur riferendosi letteralmente a fattispecie di carattere generale, è sostanzialmente rivolta alle Fondazioni che detengono partecipazioni in società strumentali. Ebbene, con riferimento a tale specifica fattispecie, il Ministero richiama l'attenzione sulla necessità che, in presenza di partecipazioni che non producono una adeguata redditività, le Fondazioni provvedano a costituire equivalenti fondi nel passivo di bilancio, alimentati con risorse derivanti dal reddito.

ooo

D. Lgs. n. 196/03

Ai fini di quanto previsto dal provvedimento in oggetto, si segnala che sono stati effettuati gli aggiornamenti del documento programmatico sulla sicurezza informatica sulla base delle previsioni contenute nel citato decreto n. 196, nonché delle specifiche tecniche previste dal suddetto disciplinare.

ooo

Lo scenario macroeconomico

Il 2010 è stato da molti definito "anno di transizione" e "giro di boa": in parte è stato proprio così, in quanto, crisi greca e irlandese a parte, l'economia europea e americana hanno saputo resistere agli ultimi colpi di coda della crisi economica internazionale, mentre i Paesi in via di sviluppo, dopo un primo fisiologico rallentamento, hanno ripreso la loro corsa. In tale contesto, le borse mondiali hanno generalmente risalito la china più di quanto abbia fatto l'economia reale, con inevitabili conseguenze sul piano della disoccupazione e dello stallo dei consumi. La Cina si è affermata

come *player* economico globale dal quale gli Stati Uniti, a corto di liquidità a causa del debito pubblico crescente, devono guardarsi con sempre maggiore attenzione.

Questa essendo la situazione, c'è da chiedersi quali scenari si possano prospettare nel 2011. La risposta non può certo essere univoca: sarà indubbiamente un anno di riflessione e di risanamento per l'intera Europa, un anno di consolidamento e ripartenza per gli Stati Uniti, un anno di grande slancio per i Paesi in via di sviluppo e in particolare per i paesi del "BRIC" (Brasile, Russia, India, Cina).

Per quanto riguarda in particolare l'Europa, scongiurati i rischi di fallimento di Irlanda e Grecia, le previsioni economiche per il 2011 ritraggono il nostro continente più intento ad evitare nuovi crolli delle sue economie nazionali, piuttosto che impegnato a rimanere al passo con i Paesi asiatici e gli Stati Uniti: l'obiettivo è quello di mantenere l'Euro a livelli di competitività con il dollaro e lo Yen. E' quindi logico attendersi che l'Europa continui con le politiche di risanamento pubblico, anziché premere per un'accelerazione della ripresa economica. La Germania, il più vitale ed economicamente solido degli stati europei, ha più volte rassicurato il mercato: non permetterà che alcuna economia del Vecchio Continente rimanga intrappolata in vicissitudini finanziarie interne, in quanto, come ricordato dagli stessi vertici di Stato tedeschi, oramai ci si trova "sulla stessa barca" e l'Euro rappresenta l'unico porto sicuro al quale approdare.

Quanto agli Stati Uniti, considerato che il prevedibile apprezzamento del dollaro nei confronti dell'Euro eroderà qualche punto nella crescita delle esportazioni americane, è lecito attendersi un inizio dell'anno all'insegna della speranza. Le borse dovrebbero continuare con il trend rialzista che ha segnato il secondo trimestre 2010, e a beneficiarne sarà anche il mercato immobiliare, che già detta nuovi prezzi degli immobili per le famiglie. Inoltre, la circostanza che dalla fine di novembre le riserve di greggio siano costantemente in calo (20 milioni di barili in meno), giustifica l'ottimismo di Washington, e al contrario scalda i mercati a causa del probabile aumento del prezzo del petrolio.

Mentre le economie dei Paesi sviluppati si stima cresceranno mediamente del 2,5%, i Paesi in via di sviluppo faranno segnare un balzo valutabile intorno al 7,5% e la Cina e l'India saranno le vere locomotive del continente asiatico. Eppure, perfino in Asia, le previsioni economiche per il 2011 sono caratterizzate da timori e perplessità: in particolare è proprio la Cina che potrebbe sì crescere, ma con il freno a mano tirato. Nell'ultimo bimestre dell'anno, la Banca Centrale Cinese ha ritoccato di un quarto di punto i tassi d'interesse, confermando i timori per una crescita dell'inflazione. La grande attrazione di capitali stranieri esercitata dalla Cina avrà infatti come risvolto il rischio di svalutare il valore dello Yen, con conseguente rischio di spirale inflativa. Anche l'economia indiana, che proseguirà a passo spedito con la politica di liberalizzazione iniziata nel 2010, farà da volano per l'economia asiatica.

Per quanto in particolare concerne l'Italia, a frenare la ripresa economica sarà ancora l'ingente massa del debito pubblico. La crescita fiacca renderà "impegnativo" il rientro dal debito pubblico, pur in assenza di crisi di sfiducia degli investitori nei confronti del nostro Paese: nonostante lo stringente controllo del deficit, l'obiettivo di riportare il disavanzo dei conti pubblici sotto la soglia del 3% del PIL avverrà non prima del 2013. Ciò sfavorirà una vera spinta all'economia reale, e l'impossibilità di una riduzione del carico fiscale per imprese e famiglie determinerà il contenimento degli investimenti: non saremo certo di fronte ad una stagnazione ma avremo a che fare con una crescita debole e lenta. Le previsioni economiche per il 2011 indicano che l'Italia confermerà la crescita del Pil all'1% come nel 2010, ma quanto meno dovrebbe trattarsi di progressi solidi, duraturi e senza bolle speculative. Peraltro, il tasso di crescita dell'Italia non di discosta molto dalla media dell'area dell'euro, con esclusione della Germania. La disoccupazione e l'inflazione saranno da monitorare attentamente durante tutto l'anno, mentre buone prospettive sembrano arrivare dal fronte delle esportazioni che sembrano destinate a crescere intorno all'8%.

Per quanto concerne il sistema dei tassi di interesse dell'area Euro, le previsioni sul tasso BCE - il tasso che determina il trend di tutti gli altri tassi a breve termine e attualmente fermo da parecchio tempo all'1% - concordano sulla sua stabilità: molti non prevedono alcuna variazione, e solo alcuni prevedono al massimo un aumento dello 0,25% nel secondo semestre 2011.

Ai fini di una migliore percezione delle strategie di investimento adottate dalla Fondazione, si indica, qui di seguito, la suddivisione del patrimonio investito, ripartito tra strumenti finanziari immobilizzati e strumenti finanziari non immobilizzati.

Strumenti finanziari immobilizzati

Sono costituiti essenzialmente da partecipazioni e da titoli di debito.

Nell'ambito delle partecipazioni sono presenti le azioni detenute nella società bancaria conferitaria, Banca delle Marche S.p.A., nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nonché nella Fondazione per il SUD.

Tra i titoli di debito figurano le obbligazioni di Banca delle Marche S.p.A. e le obbligazioni CARILO.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Per quanto riguarda la tipologia degli investimenti finanziari dell'attivo circolante si fa presente che, alla data di chiusura del bilancio, il portafoglio della Fondazione è composto da Gestioni Patrimoniali e più precisamente:

GESTORE	ASSET ALLOCATION	BENCHMARK
Banca delle Marche Spa	Obbligazioni 20,00% Monetario 80,00%	80% Indice MTS Bot 20% MTS Generale
Gestione Axa – Linea Active 20	OICR Liquidità 0-30% OICR Obbligazioni 50-95% OICR Bilanciati/Flessibili 0-40% OICR Azionari 5-20%	40% Mts fisso breve termine – 20% JP Morgan Emu – 20% JP Morgan GL.Bond Index – 20% MSCI World
Gestione Axa – Linea Quant 10	OICR Liquidità 0-30% OICR Obbligazioni 50-95% OICR Bilanciati/Flessibili 0-40% OICR Azionari 5-20%	50% Mts fisso breve termine – 20% JP Morgan Emu – 20% JP Morgan GL.Bond Index – 10% MSCI World

Ripartizione del patrimonio in gestione alla data del 31/12/2010 secondo le varie componenti:

	Patrimonio in gestione	Componente Azionaria	Componente Obbligazionaria	Componente Flessibili/Bilanciati
BANCA DELLE MARCHE SPA	11,44%		20,00%	80,00%
GESTIONE AXA – LINEA ACTIVE 20	38,22%	20,37%	43,17%	36,46%
GESTIONE AXA – LINEA QUANT 10	50,34%	10,22%	44,39%	45,39%
Totale	100%			

Bilancio di missione

Come già accennato in premessa, l'Autorità di Vigilanza, con l'Atto di Indirizzo in tema di bilancio, ha richiesto che la relazione sulla gestione fosse accompagnata da un "bilancio di missione" capace di rappresentare gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione ed i risultati ottenuti. Le delibere assunte dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2010 relative all'attività istituzionale nei vari settori di intervento, vengono illustrate nella tabella che segue:

SETTORE	DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO 2010					
	PROGETTI PROPRI	%	PROGETTI TERZI	%	TOTALE	%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola)	515.000,00	26,69	60.000,00	10,35	575.000,00	22,91
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	887.000,00	45,97	50.000,00	8,62	937.000,00	37,34
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	347.375,00	18,01	70.000,00	12,07	417.375,00	16,63
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI – Restauro immobili strumentali	15.000,00	0,78	/	/	15.000,00	0,60
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	91.103,00	4,72	200.000,00	34,48	291.103,00	11,60
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA – Fondazione per il Sud	63.923,33	3,31	/	/	63.923,33	2,55
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	10.000,00	0,52	200.000,00	34,48	210.000,00	8,37
TOTALE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO 2010	1.929.401,33	100,00	580.000,00	100,00	2.509.401,33	100,00

L'importo di € 2.509.401,33 costituito, quanto a € 63.923,33, da delibera conseguente all'applicazione del Protocollo d'Intesa del 5/10/2005 tra Acri e Forum Permanente del Terzo Settore riguardante la ripartizione dell'accantonamento indisponibile per il volontariato relativo al 2009 e quanto ad € 2.445.478,00 da delibere relative a stanziamenti provenienti sia dall'esercizio in corso che da esercizi precedenti, come meglio evidenziato nel seguente prospetto:

Risorse provenienti dall'esercizio in corso relative ai settori rilevanti	1.785.000,00
Risorse provenienti dall'esercizio in corso relative ai settori ammessi	501.103,00
Risorse provenienti da precedenti esercizi relative ai settori rilevanti	159.375,00
Risorse provenienti da precedenti esercizi relative ai settori ammessi	0
TOTALE	2.445.478,00

PROGETTI TERZI

La Fondazione, nel mese di febbraio 2010, ha pubblicato l'Avviso rivolto alla collettività di riferimento per regolare l'accesso ai contributi destinati al finanziamento dei Progetti di Terzi. In tale Avviso sono stati indicati i settori e i criteri d'individuazione dei progetti e delle iniziative che avrebbero concorso all'assegnazione dei contributi stessi, che erano così articolati:

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE (importo massimo per singolo progetto € 7.000)

Iniziative proposte da Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado, Pubblici o Parificati, del territorio di riferimento (per gli Istituti Parificati allegare alla richiesta di contributo la relativa documentazione ministeriale dimostrativa della qualifica di Istituto Paritario), riguardanti interventi di acquisizione di

attrezzature e/o strumenti, in particolare librari e/o informatici, nonché, corsi di qualificazione o formazione e incontri volti a prevenire il disagio e a promuovere il benessere nella scuola.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA (importo massimo per singolo progetto € 8.000)

Contributo per interventi di assistenza diretta e/o di acquisto di apparecchiature per la cura e/o la diagnosi di patologie, presso enti non profit. (Allegare alla richiesta di contributo la scheda tecnica dettagliata delle apparecchiature). Gli interventi a favore delle Asur sono presi in esame a parte.

ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI (importo massimo per singolo progetto € 7.000)

ARTE: iniziative riguardanti il restauro e la riqualificazione/conservazione di opere d'arte e di oggetti/manufatti di interesse storico siti nel territorio di riferimento e di pubblica utilizzazione. (Allegare, necessariamente alla richiesta di contributo, la relativa autorizzazione rilasciata preventivamente dalla Soprintendenza e per le Parrocchie allegare anche la preventiva autorizzazione esplicita della Diocesi di appartenenza).

BENI CULTURALI: iniziative volte alla creazione ed arricchimento di biblioteche, all'organizzazione di convegni tendenti all'approfondimento di temi culturali, nonché al sostegno di manifestazioni per la salvaguardia delle tradizioni storico-culturali del territorio di riferimento.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA (importo massimo per singolo progetto € 5.000)

Iniziative volte a realizzare azioni positive nei confronti dei minori e/o delle categorie disagiate.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI (importo massimo per singolo progetto € 12.000)

Iniziative volte al miglioramento della qualità della vita degli anziani realizzate attraverso la dotazione di attrezzature e/o svolgimento di attività ricreative.

I progetti terzi pervenuti sono stati esaminati dalle Commissioni Consultive del Consiglio di Amministrazione nei vari settori di intervento, in base alla valutazione della rilevanza sociale del progetto, dei benefici attesi e realizzabili e tenendo conto del territorio su cui impattava il progetto. I risultati dell'esame delle Commissioni sono stati trasmessi al Consiglio di Amministrazione che ha poi deliberato il definitivo contributo da assegnare, come riportato nella tabella che segue:

SETTORE	PROGETTI TERZI DELIBERATI		
	N. PROGETTI	IMPORTO	%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola)	18	60.000,00	10,35
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	7	50.000,00	8,62
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	20	70.000,00	12,07
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	66	200.000,00	34,48
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	27	200.000,00	34,48
TOTALE DELIBERE PROGETTI TERZI ASSUNTE NELL'ESERCIZIO 2010	138	580.000,00	100,00

SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 1) ISTITUTO COMPRENSIVO "FEDERICO II" JESI-MONSANO – JESI: allestimento di una biblioteca-videoteca multiculturale attraverso l'acquisizione di una LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), di materiale librario plurilingue, di giochi, CD e DVD che aiutino l'apprendimento della lingua italiana. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 2) ISTITUTO COMPRENSIVO JESI "LORENZO LOTTO" – JESI: il progetto "il teatro per il benessere" prevede la promozione del benessere scolastico e sociale attraverso laboratori teatrali e spettacolo finale al Teatro Pergolesi. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 3) ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN FRANCESCO" – JESI: l'iniziativa intitolata "responsabili si diventa" si realizza tramite l'attivazione di un laboratorio mirato alla conoscenza di due argomenti vicini ai ragazzi della scuola secondaria: la navigazione sicura in internet e la sicurezza stradale. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 4) ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "P. CUPPARI" – JESI: installazione di un innovativo sistema di Misura Satellitare per i Geometri denominato "GNSS" da utilizzare per rilievi topografici e tracciamenti del territorio e relativo corso di formazione. Contributo

- deliberato € 5.000,00.
- 5) ISTITUTO TECNICO STATALE PER ATTIVITA' SOCIALI "GALILEI" – JESI: il progetto denominato "biotecnologie" prevede l'allestimento di un laboratorio interattivo nell'ambito delle scienze biologiche. Contributo deliberato € 3.500,00.
 - 6) ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. MARCONI" – JESI: introduzione alla prototipazione rapida e al design 3D tramite acquisto di computer e software volti a creare figure professionali nel campo della grafica industriale. Contributo deliberato € 3.500,00.
 - 7) LICEO SCIENTIFICO "L. DA VINCI" – JESI: acquisto di hardware e software per ottimizzare le relazioni amministrative tra scuola e famiglia ed offrire un'offerta formativa all'avanguardia. Contributo deliberato € 4.000,00.
 - 8) ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CHIARAVALLE – CHIARAVALLE: riallestimento del locale biblioteca, catalogazione e classificazione del materiale, nonché apertura al pubblico per la promozione di un centro di documentazione finalizzato all'apprendimento. Contributo deliberato € 3.500,00.
 - 9) ISTITUTO COMPRENSIVO FALCONARA CENTRO – FALCONARA MARITTIMA: il progetto "a scuola con la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)" prevede l'acquisto di lavagna interattiva dotata di videoproiettore e PC portatile, per incentivare la didattica multimediale con ricaduta positiva sugli alunni. Contributo deliberato € 3.500,00.
 - 10) ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO URBANI" – MAIOLATI SPONTINI: acquisto di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), proiettore e notebook, per migliorare la qualità dell'insegnamento a beneficio degli alunni. Contributo deliberato € 3.000,00.
 - 11) SCUOLA MATERNA "MEDI PIERFEDERICI" – MONTE SAN VITO: acquisto di strutture ludiche per il giardino della scuola materna per svolgere l'attività psicomotoria all'aria aperta. Contributo deliberato € 1.600,00.
 - 12) ISTITUTO COMPRENSIVO SENIGALLIA NORD "MERCANTINI" – SENIGALLIA: l'iniziativa denominata "la bottega dei sogni" prevede l'acquisto di nuove scaffalature per la biblioteca della scuola primaria e l'arricchimento del patrimonio librario al fine di promuovere il piacere della lettura non solo in corso d'anno ma anche durante il periodo delle vacanze estive. Contributo deliberato € 3.500,00.
 - 13) ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO "A. PANZINI" – SENIGALLIA: sussidio per acquisto di abbigliamento professionale ad alunni con difficoltà economiche e coinvolgimento di studenti stranieri nella realizzazione delle giornate della gastronomia multietnica. Contributo deliberato € 3.500,00.
 - 14) ISTITUTO TECNICO STATALE "E.F. CORINALDESI" – SENIGALLIA: il progetto "ECDL @ e-learning" prevede l'attivazione di un corso per il conseguimento della patente europea del computer. Contributo deliberato € 5.000,00.
 - 15) LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. MEDI" – SENIGALLIA: studio sperimentale e progettazione di una postazione-lavoro per studenti, da realizzare tramite acquisto di tavolo inclinabile, sgabello girevole, PC, videoproiettore, schermo e tavoletta grafica. Contributo deliberato € 4.000,00.
 - 16) ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORINALDO – CORINALDO: predisposizione di percorsi di apprendimento dell'italiano e di sostegno linguistico, rivolti agli alunni delle scuole primarie e secondarie ed in particolare agli alunni stranieri. Contributo deliberato € 3.000,00.
 - 17) ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEMARCIANO - MARINA – MONTEMARCIANO: realizzazione di corsi musicali per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione degli alunni diversamente abili e con disagio scolastico. Contributo deliberato € 2.900,00.
 - 18) ISTITUTO COMPRENSIVO OSTRA – OSTRA: installazione di una LIM per sperimentare ed innovare con la Lavagna Interattiva Multimediale. Contributo deliberato € 3.000,00.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

- 1) ASSOCIAZIONE AGALMA ONLUS – JESI: assistenza domiciliare rivolta ai pazienti del Dipartimento di Salute Mentale di Jesi effettuata da psicologi qualificati e formati. Contributo deliberato € 8.000,00.
- 2) A.T.D. (ASSOCIAZIONE TUTELA DEL DIABETICO) – c/o C.A.D. – JESI: acquisto di apparecchiature per l'effettuazione di una campagna di screening sulla popolazione diabetica

- della vallesina attraverso lo studio dell'arteriopatia periferica. Contributo deliberato € 4.500,00.
- 3) ASSOCIAZIONE IL CUORE DELLA VALLESINA – JESI: acquisto di defibrillatori e manichini nonché attività di educazione e formazione alle metodiche di soccorso per riattivare l'attività cardiaca dopo un arresto, da svolgersi presso strutture assistenziali domiciliari, sportive ed ambulatoriali. Contributo deliberato € 8.000,00.
 - 4) ASSOCIAZIONE OIKOS ONLUS – JESI: acquisto di strumenti e materiali per allestire adeguatamente un ambulatorio medico per la comunità terapeutica. Contributo deliberato € 8.000,00.
 - 5) LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA MARCHE ONLUS – CHIARAVALLE: il progetto si propone di migliorare l'assistenza domiciliare e di ritardare al massimo l'insorgenza di complicanze polmonari nei malati di fibrosi cistica. Contributo deliberato € 7.500,00.
 - 6) CENTRO BIGNAMINI – FONDAZIONE DON GNOCCHI ONLUS – FALCONARA MARITTIMA: utilizzo di scale di valutazione a scopo diagnostico-terapeutico attraverso l'acquisto di strumenti idonei ad individuare nei bambini disturbi di sviluppo in modo precoce, indipendente da fattori culturali e linguistici. Contributo deliberato € 8.000,00.
 - 7) COMUNE DI POGGIO SAN MARCELLO – POGGIO SAN MARCELLO: prosecuzione del servizio a domicilio per i residenti del Comune esenti da ticket sanitario per invalidità o patologia per favorire la diagnosi di patologie e i controlli periodici. Contributo deliberato € 6.000,00.

SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

- 1) MUSEO DIOCESANO DI JESI – JESI: restauro di un dipinto risalente al XVIII secolo e raffigurante 'Il Sacrificio di Jefte' del pittore e architetto Domenico Luigi Valeri. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 2) ARCHEOCLUB D'ITALIA SEDE DI JESI – JESI: pubblicazione sulla storia della città di Jesi dalla Preistoria al Medioevo alla luce dei rinvenimenti archeologici con particolare attenzione alle ultime scoperte ancora poco conosciute dalla cittadinanza. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 3) CIRCOLO "CONTARDO FERRINI" – JESI: realizzazione di una pubblicazione sulle varie tipologie di sculture presenti in Jesi come contributo nuovo ed inedito per una più approfondita conoscenza della città. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 4) COMUNE DI JESI – JESI: il progetto denominato "Dante nelle Marche" prevede l'allestimento di una mostra espositiva con edizioni dantesche dal quattrocento al novecento di tipografi italiani ed europei appartenenti al collezionista Muzzarelli. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 5) COMUNE DI JESI – JESI: progetto di ricerca della Pinacoteca Civica per una mostra su Domenico Valeri attraverso una ricognizione sul territorio e uno studio critico per realizzare un catalogo completo e scientifico ed una mostra sul pittore ed architetto jesino Domenico Valeri. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 6) FIDAPA SEZIONE DI JESI – JESI: realizzazione di una pubblicazione con foto e testimonianze raccolte dalle filandre per salvaguardare e divulgare la tradizione socio-economico-culturale e popolare del nostro territorio. Contributo deliberato € 4.000,00.
- 7) PARROCCHIA S. MARIA DEL PIANO – JESI: realizzazione di una pubblicazione con le testimonianze delle tante persone che hanno conosciuto Don Ezio Balestra, parroco di S.M. del Piano dal '43 al '78, per evitare la dispersione di una memoria importante. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 8) VOCE DELLA VALLESINA – DIOCESI DI JESI – JESI: realizzazione di una pubblicazione da parte dei giornalisti Giuseppe Luconi e Paola Cocola sui fatti avvenuti a Jesi nel 2008, illustrata con foto riferite ai singoli avvenimenti. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 9) COMUNE DI FILOTTRANO - FILOTTRANO: il progetto intitolato "la biblioteca si rinnova" è volto ad arricchire ed aggiornare il patrimonio librario attualmente presente nell'istituto e a potenziare percorsi di promozione alla lettura. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 10) COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI – MAIOLATI SPONTINI: la biblioteca 'La Fornace' ha aderito al progetto 'nati per leggere' con l'intento di organizzare la biblioteca con spazi attrezzati e libri adatti a bambini dai 0 ai 5 anni, prevedendo una serie di incontri per genitori, insegnanti, bibliotecari e pediatri al fine di diffondere l'abitudine alla lettura fin dalla nascita. Contributo deliberato € 3.000,00.

- 11) DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE – MOIE DI MAIOLATI SPONTINI: iniziativa intitolata “L’arte del fare” volta a migliorare la qualità della vita delle casalinghe mediante la promozione dell’artigianato locale artistico di qualità realizzato dalle casalinghe. Contributo deliberato € 3.500,00.
- 12) CONFRATERNITA DEL S.S. ROSARIO – SAN MARCELLO: restauro conservativo della cantoria e della cassa dell’organo della Chiesa di S. Maria del Rosario di San Marcello. Contributo deliberato € 3.240,00.
- 13) CONFRATERNITA SS. SACRAMENTO E CROCE - SENIGALLIA: restauro scultura lignea policroma 'Bussola per votazioni' del sec. XVIII. Contributo deliberato € 1.600,00.
- 14) DIOCESI DI SENIGALLIA - SENIGALLIA restauro delle antiche porte interne della Pinacoteca Diocesana. Contributo deliberato € 2.240,00.
- 15) PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA IN SCAPEZZANO – SENIGALLIA: restauro di un crocifisso del 1500 esposto nella chiesa parrocchiale. Contributo deliberato € 2.300,00.
- 16) COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE – BELVEDERE OSTRENSE: organizzazione di una serie di eventi pubblici ed istituzionali in concomitanza con l’anniversario dei cento anni dalla nascita di Enrico Medi, scienziato e uomo di fede, particolarmente legato alla città di Belvedere Ostrense dove ha abitato sin da bambino. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 17) COMUNE DI CORINALDO – CORINALDO: stampa di una guida sulla storia e sulle tradizioni dell’antica Chiesa di Madonna del Piano. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 18) PUBBLICA ASSISTENZA AVIS ONLUS – MONTEMARCIANO: realizzazione di una pubblicazione per conservare la memoria dell’Avis che è parte integrante dell’identità montemarcianese nell’ambito del progetto intitolato “Avis Montemarciano: chi eravamo ieri per conoscerci oggi”. Contributo deliberato € 5.200,00.
- 19) ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE “SIMONA ROMAGNOLI” – OSTRA: cicli di incontri, di presentazioni di libri, spettacoli, visite guidate sul tema del gusto e del senso della vita. Contributo deliberato € 3.800,00.
- 20) COMUNE DI OSTRA VETERE – COMUNE DI OSTRA VETERE: incremento bibliografico sezione biblioteca comunale Tanfani tramite acquisto di testi di psicologia, totalmente mancanti, da mettere a servizio delle famiglie, che si configurino come sostegno alla genitorialità. Contributo deliberato € 1.120,00.

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

- 1) ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI – JESI: l’iniziativa intitolata “il bambino tra corpo e mente” prevede delle attività volte a favorire un armonico sviluppo delle abilità psicomotorie e psicolinguistiche dei bambini del terzo anno della scuola materna e del primo ciclo della scuola elementare. Contributo deliberato € 4.000,00.
- 2) ARCI PESCA FISA “ZONA DI JESI” – JESI: il progetto si propone di accogliere gruppi di minori affinché vengano educati ai rischi che derivano dall’accesso agli ambienti acquatici (fiumi, laghi e mare). Contributo deliberato € 2.500,00.
- 3) ASSOCIAZIONE ARTISTICA “IL CAMALEONTE” – JESI: l’iniziativa di “arteterapia”, a sostegno dei bambini con disagio, prevede la creazione di un ambiente accogliente e protetto per stabilire delle relazioni di fiducia ed empatia. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 4) AVIS – SEZIONE COMUNALE DI JESI – JESI: l’iniziativa dal titolo “avismia: laboratorio della solidarietà” prevede quattro giorni nel parco 'Mattei' in zona ex-Smia di Jesi per la promozione di azioni di volontariato attraverso animazione, musica dal vivo e spettacoli di teatro per ragazzi. Contributo deliberato € 5.000,00.
- 5) ASSOCIAZIONE AVVOCATO DI STRADA - SPORTELLO DI JESI – JESI: riorganizzazione del servizio di volontariato in modo da renderlo efficiente e raggiungibile dai senza fissa dimora. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 6) ASSOCIAZIONE CASA DELLE CULTURE – JESI: attivazione di uno 'sportello adolescenti', presso lo spazio di ascolto per teenagers dell’Asur ZT 5 di Jesi, per consulenze ad adolescenti e genitori in situazioni di disagio, con particolare attenzione a minori adolescenti migranti. Contributo deliberato € 2.600,00.
- 7) C.A.V. JESI CENTRO DI AIUTO ALLA VITA S. ANTENORI ONLUS – JESI: nell’ambito di iniziative a sostegno e difesa della vita prima e dopo la nascita si vuol portare a conoscenza delle donne che si rivolgono al consultorio pubblico o all’ospedale, per motivi legati alla

- maternità, della disponibilità dell'associazione a seguirle fino ai due anni del bambino con l'ascolto e l'aiuto materiale. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 8) CENTRO TURISTICO GIOVANILE "VALLESINA" – JESI: il progetto si rivolge a circa cento adulti tra cui, genitori, nonni, educatori ed insegnanti, impegnati nella cura dei minori, per approfondire argomenti di salute, dieta e nutrizione. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 9) CIRCOLO "AZZARUOLO" LEGAMBIENTE JESI – JESI: "Chernobyl oltre l'accoglienza" prevede l'attivazione di iniziative di solidarietà ambientale, in favore delle popolazioni bielorusse colpite dalle radiazioni nucleari, attraverso scambi formativi tra l'Ospedale di Vedka (Bielorussia) e l'Asur 5 di Jesi. Contributo deliberato € 5.000,00.
 - 10) COOPERATIVA CLOWNDESTINI – JESI: il progetto "nasi rossi in corsia-reparto pediatria di Jesi" prevede interventi di clownterapia professionale con la presenza di due clownterapeuti al fine di migliorare le condizioni emotive dei piccoli degenti e di facilitare l'operato del personale sanitario. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 11) COOPERATIVA SOCIALE K.O.IN.E. – JESI: il progetto denominato "uno spazio per ..." vuol offrire sostegno qualificato, rivolto ai genitori di bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni, nello svolgimento dei loro compiti educativi. Contributo deliberato € 2.000,00.
 - 12) COMUNE DI JESI – JESI: riqualificazione dei cortili scolastici e relativa pubblicazione - il progetto, gestito dalla Ludoteca comunale, intende far prendere coscienza ai bambini delle problematiche ambientali del proprio territorio, tramite uscite di sopralluogo con le classi elementari nei quartieri di pertinenza. Contributo deliberato € 3.000,00.
 - 13) FONDAZIONE EXODUS ONLUS SEDE DI JESI – JESI: il progetto intitolato "animare animare che bene che fa!" promuove un'integrazione dei percorsi riabilitativi già avviati presso la comunità terapeutica Exodus a beneficio di un gruppo di adolescenti con problemi di dipendenza. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 14) I LEONI RAMPANTI – JESI: acquisto di attrezzature, per i volontari della Protezione Civile, adeguate a fronteggiare emergenze dovute a calamità naturali. Contributo deliberato € 2.400,00.
 - 15) ISTITUTO COMPRENSIVO JESI "LORENZO LOTTO" – JESI: il progetto intitolato "a scuola insieme: mamme e alunni" prevede corsi rivolti alle donne straniere finalizzati all'apprendimento dell'italiano, a conoscere l'ambiente in cui vivono e a far conoscere la loro cultura. Contributo deliberato € 4.000,00.
 - 16) L'OPERA DELLA COMPAGNIA CENTRO DI SOLIDARIETA' – JESI: acquisto di generi alimentari e primari per famiglie in stato di indigenza temporanea causata da circostanze impreviste. Contributo deliberato € 5.000,00.
 - 17) OIKOS ONLUS – JESI: utilizzo della 'danza sensibile e creativa' per promuovere nei bambini ospiti delle comunità educative il potenziale di idee, fantasia, indipendenza, gioia e piacere di muoversi. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 18) ORATORIO SANGIU – JESI: l'iniziativa "oratorio aperto" è volta alla promozione di incontri e di attività culturali sui temi dell'integrazione e del disagio giovanile. Contributo deliberato € 5.000,00.
 - 19) PARROCCHIA BEATA VERGINE DEL DIVINO AMORE – JESI: il progetto "crescere insieme" prevede la creazione di momenti di aggregazione (attività teatrali, cineforum, incontri con esperti) per ragazzi dai 14 ai 17 anni di famiglie italiane, immigrate ed extracomunitarie finalizzati all'integrazione. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 20) PARROCCHIA SANTA MARIA DEL PIANO – JESI: il progetto "le relazioni che contano: sostegno alla coppia e alla genitorialità" si svolge attraverso corsi di formazione per coppie e genitori. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 21) PARROCCHIA SAN PIETRO MARTIRE – JESI: accoglienza di dieci bambini dalla Bielorussia e di due accompagnatrici. Contributo deliberato € 5.000,00.
 - 22) POLISPORTIVA CLEMENTINA ASD – JESI: il progetto "Web Oratorio" prevede la realizzazione di un laboratorio di riflessione, per ragazzi e adolescenti, volto a scoprire come mettere le nuove tecnologie a servizio di un percorso di crescita personale, sociale e religiosa. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 23) SOS IL TELEFONO AZZURRO ONLUS – JESI: attraverso i "clown del sorriso" si creano momenti di gioco e di divertimento per i bambini ricoverati nel reparto di Pediatria dell'Ospedale civile di Jesi. Contributo deliberato € 2.500,00.

- 24) ASSOCIAZIONE "LIBERI NELL'AMORE MARCHE" – CASTELBELLINO: accoglienza di dieci bambini e di un'accompagnatrice provenienti dalla Bielorussia. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 25) ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "OLTRELOSTACOLO" ONLUS – CASTELBELLINO: "la rieducazione equestre e la pet therapy" è il titolo dell'iniziativa che prevede attività con animali (cavalli e cani) per migliorare la qualità della vita delle persone diversamente abili. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 26) ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "ALEGRIA" – CASTELPLANIO: incontri con ragazzi delle scuole medie inferiori volti ad aiutarli, a partire dal loro vissuto, ad analizzare situazioni e comportamenti che favoriscono la formazione di persone di pace. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 27) PARROCCHIA SAN SEBASTIANO MARTIRE – CASTELPLANIO: il progetto "genitori efficaci: educare figli responsabili" prevede corsi di formazione per genitori da realizzare a Castelplanio. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 28) AVULSS ONLUS – CHIARAVALLE: promozione di un corso di attività motoria realizzato da istruttori specializzati rivolto a sedici ragazzi disabili del centro Socio Educativo Riabilitativo Arcobaleno di Chiaravalle. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 29) FONDAZIONE CHIARAVALLE MONTESSORI – CHIARAVALLE: il progetto "senza diverso - teatro integrato tra normo-dotati e disabili" vuol offrire ai giovani disabili uno strumento di crescita per potenziarne l'autonomia e agli adulti disabili la possibilità di acquisire competenze professionali legate al mondo dello spettacolo. Contributo deliberato € 4.000,00.
- 30) BABY'S CENTER - IL CESTINO DEI TESORI - PICC.SOC.COOP. – CHIARAVALLE: il progetto "C'era una volta...la fiaba" prevede incontri tenuti da una psicologa con genitori, insegnanti/educatori di bambini da 0-3 anni per prevenire il disagio e promuovere il benessere sociale. Contributo deliberato € 4.000,00.
- 31) ASSOCIAZIONE SPORTIVA CAM PALLONI A.S.D. – FALCONARA MARITTIMA: realizzazione di un percorso psico corporeo a favore di donne, affette da patologie oncologiche, che hanno subito interventi di mastectomia, isterectomia e/o terapie nucleari. Contributo deliberato € 5.000,00.
- 32) G.A.S.P.H. GRUPPO DI ANIMAZIONE SPONTANEA CON PORTATORI DI HANDICAP – FALCONARA MARITTIMA: attività di animazione ed integrazione sociale con portatori di handicap. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 33) PARROCCHIA BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO – FALCONARA MARITTIMA: l'intervento denominato "col-oratoriando" prevede laboratori manuali e grafico-pittorici rivolti ai ragazzi dai 6 ai 15 anni frequentanti l'oratorio Stella Maris di Falconara. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 34) ASSOCIAZIONE LA CASTELLANA – FILOTTRANO: realizzazione di un centro estivo 2010 con laboratori vari (linguistici, di canto e di musica folkloristica) rivolti a bambini dai 3 ai 7 anni in particolare di famiglie immigrate. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 35) PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO – MONSANO: allestimento di un centro di ascolto Caritas per la distribuzione di viveri e aiuti finanziari a sostegno di gravi situazioni economiche. Contributo deliberato € 3.000,00.
- 36) COMUNE DI MONTE ROBERTO – MONTE ROBERTO: creazione di un servizio di ludoteca rivolto ai bambini da 4 a 10 anni residenti a Pianello Vallesina. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 37) COOP. SOCIALE GRAFICA & INFOSERVICE S.C.S. – MONTE SAN VITO: integrazione socio-lavorativa di persone con disabilità tramite attività di confezionamento bomboniere, creazione oggetti in ceramica e rilegatura libri. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 38) ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA COLLINA – SANTA MARIA NUOVA: la casa di Cidì - acquisto di pc e di altri supporti informatici per far conoscere agli alunni della materna il computer come nuovo strumento di tecnologia educativa. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 39) GRUPPO VOLONTARIATO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE SANTA MARIA NUOVA – SANTA MARIA NUOVA: realizzazione, in forma cartacea, di un vademecum da distribuire alle famiglie del Comune contenente le norme di comportamento da adottare in caso di calamità naturali. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 40) PARROCCHIA DI S. ANTONIO DI PADOVA – SANTA MARIA NUOVA: messa in sicurezza e

- sistemazione di alcuni locali parrocchiali da dedicare alle attività sociali e ricreative rivolte ai più piccoli. Contributo deliberato €2.500,00.
- 41) A.G.E. (ASSOCIAZIONE GENITORI) ONLUS – SENIGALLIA: l'iniziativa "diversamente protagonisti" si sviluppa attraverso un laboratorio di teatro e musica per disabili. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 42) A.N.F. (ASSOCIAZIONE PER LA NEUROFIBROMATOSI) – SENIGALLIA: attività di ippoterapia come aiuto per alleviare la disabilità. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 43) A.N.F.F.A.S. (ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI) ONLUS – SENIGALLIA: il progetto denominato "orto-terapia" prevede la formazione di persone diversamente abili su come coltivare un orto, trasformare i prodotti agricoli e cucinare, da realizzare presso una fattoria didattica. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 44) A.N.D.O.S. ASSOC. NAZIONALE DONNE OPERATE AL SENO – SENIGALLIA: riabilitazione fisica e psicologica delle donne operate per tumore al seno e sensibilizzazione in tema di malattie oncologiche con incontri negli Istituti di Secondo Grado. Contributo deliberato € 5.000,00.
 - 45) ARCHE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SENIGALLIA: progetto di accoglienza e di ascolto delle famiglie di soggetti disabili. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 46) ASSOCIAZIONE CIVICA MONTIMAR – SENIGALLIA: serate di formazione/informazione tenute da psicologhe, dedicate a genitori e futuri genitori sulle problematiche più frequenti incontrate nell'educazione dei figli. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 47) ASSOCIAZIONE CULTURALE ANIMA MUNDI – SENIGALLIA: attuazione di un laboratorio teatrale rivolto ad immigrati con difficoltà di inserimento e di integrazione socio-culturale. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 48) ASSOCIAZIONE CURCUBEU ONLUS – SENIGALLIA: sostegno case di accoglienza aperte dall'Associazione a Slatina (Romania) attraverso allestimento a Senigallia e Comuni limitrofi di lotteria, concerti, mercatini e conferenze-dibattito con filmati e testimonianze sull'attività a Slatina. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 49) ASSOCIAZIONE GRATIS – SENIGALLIA: il progetto "sette note per creare: seconda avventura" prevede attività musicali rivolte a portatori di handicap. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 50) ASSOCIAZIONE "IL SEME" ONLUS – SENIGALLIA: percorso di formazione per i volontari operanti presso la Casa San Benedetto, alloggio per madri con figli a carico, nonché azioni di sensibilizzazione al volontariato. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 51) ASSOCIAZIONE UN TETTO – SENIGALLIA: il progetto "attori...si diventa! laboratorio di animazione teatrale" è rivolto a dieci ragazzi che frequentano il Centro Socio Educativo il Germoglio e che vivono in situazioni di disagio sociale e/o familiare. Contributo deliberato € 2.000,00.
 - 52) ASSOCIAZIONE STELLA DEL MATTINO – SENIGALLIA: riabilitazione e integrazione di bambini autistici nonché sostegno alle famiglie attraverso attività ludico-ricreative. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 53) CASA DELLA GIOVENTU' SOC. COOP. SOCIALE ONLUS – SENIGALLIA: l'intervento di mediazione culturale e linguistica, rivolto ai ragazzi extracomunitari accolti nella Comunità Educativa per Minori di Ostra, mira ad effettuare interventi educativi efficaci e a ridurre il rischio di devianza sociale. Contributo deliberato € 4.500,00.
 - 54) FONDAZIONE CARITAS SENIGALLIA ONLUS – SENIGALLIA: sensibilizzazione nel territorio di Senigallia per contribuire al Fondo di Solidarietà in favore di famiglie bisognose, attraverso la sottoscrizione della "Social Caritas Card". Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 55) NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE FALCHI DELLA ROVERE – SENIGALLIA: acquisto di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) per i volontari necessari per i servizi che l'associazione compie verso la collettività. Contributo deliberato € 5.000,00.
 - 56) UNISENSUS ASSOCIAZIONE CULTURALE – SENIGALLIA: il progetto "il volto della musica ... un'insieme di sorrisi" prevede l'utilizzo del canto corale come strumento di integrazione tra diversi per gli utenti con disagio mentale del servizio Sollievo di Senigallia. Contributo deliberato € 2.500,00.
 - 57) PRO LOCO BARBARA – BARBARA: accoglienza nel mese di luglio di 10 bambini provenienti da Rakov, periferia di Minsk (Bielorussia). Contributo deliberato € 5.000,00.

- 58) PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO – CORINALDO: insieme si vince: un oratorio per la comunità - intervento finalizzato a rispondere all'emergenza educativa dei giovani tramite l'affiancamento di un educatore professionale. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 59) PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO – MONTEMARCIANO: percorsi di formazione per adolescenti e genitori volti a fornire strumenti utili per la gestione delle relazioni. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 60) ASSOCIAZIONE PRO LOCO – OSTRA adeguamento della sede dell'associazione per realizzare iniziative nei confronti di minori allo scopo di favorire forme positive di aggregazione. Contributo deliberato € 5.000,00.
- 61) ASSOCIAZIONE TEATRALE RUMORI FUORI SCENA – OSTRA: realizzazione di un luogo a misura di bambino in cui poter vivere esperienze creative e teatrali attraverso attività didattico-laboratoriali. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 62) BANDA MUSICALE CITTA' DI OSTRA "OVIDIO BARTOLETTI" – OSTRA: progetto per la formazione di un gruppo strumentale-musicale giovanile da realizzare attraverso acquisto di strumenti, corso e master per bambini da 7 a 16 anni. Contributo deliberato € 4.000,00.
- 63) ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE SIMONA ROMAGNOLI – OSTRA: incontri di formazione ed esperenziali rivolti ai ragazzi della scuola secondaria di I° e II° grado al fine di stimolare le motivazioni allo studio. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 64) IL SALVAGENTE ONLUS ROMAGNOLI – OSTRA: coordinamento tra associazioni di volontariato, Amministrazione Comunale e Servizi Sociali per far fronte alle richieste di aiuto generate dall'attuale crisi economica. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 65) ASSOCIAZIONE ONLUS "IL GIARDINO DEI BUCANEVE" – OSTRA VETERE: la "Pet Therapy" prevede interventi di tipo educativo, ricreativo e terapeutico effettuati con l'ausilio degli animali e rivolto ad un gruppo di ragazzi in situazione di handicap. Contributo deliberato € 2.500,00.
- 66) "UN CUORE... MILLE CUORI" ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS – OSTRA VETERE: l'iniziativa "in vacanza... con la natura" prevede un campo estivo con un programma educativo e di animazione, attività motorie e ludico didattiche all'aria aperta per bambini tra i 5 e gli 11 anni. Contributo deliberato € 2.500,00.

SETTORE ASSISTENZA ANZIANI

- 1) ARCI PESCA FISA "ZONA DI JESI" – JESI: "anziani e informatica - la sfida per un futuro insieme" è un'iniziativa che prevede un corso formativo per un gruppo di anziani affinché prendano conoscenza delle potenzialità comunicative della rete informatica e acquistino abilità nell'uso del pc e possano trascorrere con altri coetanei momenti di socializzazione. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 2) BOCCIOFILA JESINA ASD – JESI: acquisto di nuovi arredi per tutti gli anziani che frequentano il bocciodromo. Contributo deliberato € 8.000,00.
- 3) COMITATO TERRITORIALE UISP – JESI: formazione di gruppi di cammino in dieci comuni della Vallesina al fine di migliorare l'autonomia funzionale, la socializzazione e il benessere degli anziani. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 4) ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI COMUNE DI JESI – JESI: acquisto di un'autovettura volta ad inviare al domicilio dell'utente anziano non autosufficiente operatori specializzati dotati di attrezzature idonee alla assistenza. Contributo deliberato € 10.000,00.
- 5) L'OPERA ONLUS – JESI: l'iniziativa "il mondo in una stanza" prevede l'implementazione delle relazioni degli anziani attraverso l'organizzazione di attività di svago e l'introduzione dell'uso di strumenti informatici. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 6) SOCIETA' BOCCIOFILA ERBARELLA – JESI: realizzazione di un campo di bocce per dare la possibilità ai tanti anziani del quartiere, e non solo, di partecipare ad una attività ludica, a vantaggio della loro salute psico-fisica. Contributo deliberato € 12.000,00.
- 7) VIVICARE COOP. SOC. A R.L. – JESI: attività di animazione per favorire uno scambio positivo tra l'anziano e l'ambiente in cui vive recuperando le abilità e la memoria storica-affettiva e sociale. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 8) COMUNE DI CHIARAVALLE – CHIARAVALLE: acquisto di materassi ignifughi e di coprimaterassi impermeabili a beneficio degli anziani ospiti non autosufficienti della residenza protetta 'La Ginestra'. Contributo deliberato € 5.500,00.

- 9) BLU PUBBLICA ASSISTENZA ONLUS – FALCONARA MARITTIMA: acquisto di un mezzo per il trasporto degli anziani di Falconara e zone limitrofe, per agevolare la mobilità e l'indipendenza degli stessi. Contributo deliberato € 8.000,00.
- 10) ASSOCIAZIONE SPORTIVA CAM PALLONI – FALCONARA MARITTIMA: programma di attività fisico/motoria per ultrasessantenni volto al raggiungimento di uno stato di benessere funzionale, psicologico e sociale. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 11) CIRCOLO ACLI SANTA MARIA GORETTI – FALCONARA MARITTIMA: organizzazione di una serie di incontri in cui nonni e nipoti possono imparare gli uni dagli altri attraverso sia la rivisitazione di antichi mestieri ed abitudini che tramite l'introduzione all'uso del pc. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 12) CASA DI RIPOSO – FILOTTRANO: acquisto di attrezzature per fornire una migliore assistenza igienico sanitaria agli anziani ospiti della Casa di Riposo. Contributo deliberato € 12.000,00.
- 13) DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE – MOIE DI MAIOLATI SPONTINI: serie di iniziative volte a migliorare la qualità della vita degli anziani: organizzazione di gite, feste, corsi di educazione all'alimentazione e cura della persona, visite ricreative e raccolta di testimonianze per la realizzazione di un dvd. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 14) OPERE PIE GASPARE SPONTINI – MAIOLATI SPONTINI: attuazione della terapia della riabilitazione cognitiva e della animazione sociale allo scopo di mantenere e sviluppare le capacità residue dell'anziano residente nella Casa di Riposo. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 15) CENTRO DIURNO ANZIANI "ANNA PARASECOLI PIERALISI" – MONSANO: il progetto intende dotare il centro diurno per anziani di una rampa di accesso per gli utenti con difficoltà di deambulazione. Il progetto si concluderà con una manifestazione pubblica di presentazione dei lavori. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 16) COMUNE DI MONTE ROBERTO – MONTE ROBERTO: realizzazione di una serie di iniziative di intrattenimento per anziani ed apertura di un centro diurno dove gli anziani possano incontrarsi e socializzare. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 17) FONDAZIONE CESARE GREGORINI – SAN MARCELLO: acquisto di letti elettrici, armadi e comodini per migliorare la ritenzione socio assistenziale e sanitaria degli anziani ospiti. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 18) COMUNE DI SANTA MARIA NUOVA – SANTA MARIA NUOVA: acquisto di arredi sacri, creazione di un impianto di riscaldamento e di un impianto di allarme per la riapertura al culto della Chiesa di San Rocco a vantaggio degli anziani ospiti della adiacente Casa di Riposo. Contributo deliberato € 5.000,00.
- 19) ASSOCIAZIONE NOI INSIEME – SENIGALLIA: - cicli di incontri dedicati ad attività di animazione per anziani, che verranno poi raccolti in un libro, nonché attivazione di uno sportello di ascolto. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 20) COMUNE DI SENIGALLIA – SENIGALLIA: il progetto intende offrire agli anziani malati di Alzheimer ed ai loro familiari una serie di interventi personalizzati erogati da personale qualificato, sia a domicilio che presso i luoghi adeguatamente predisposti. Contributo deliberato € 12.000,00.
- 21) FONDAZIONE MARIA GRAZIA BALDUCCI ROSSI PERI PIU' BISOGNOSI ONLUS – SENIGALLIA: attività socio ricreative condotte da personale esperto per restituire agli anziani la consapevolezza del valore della propria vita. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 22) ISTITUTI RIUNITI DI BENEFICENZA – BELVEDERE OSTRENSE: acquisto di letti elettrici, comodini, armadi e carrozzine per garantire una più qualificata e personalizzata assistenza socio-sanitaria e riabilitativa agli anziani ospiti non autosufficienti della Casa di Riposo di Belvedere Ostrense. Contributo deliberato € 9.500,00.
- 23) COMUNE DI MONTECAROTTO – MONTECAROTTO: il progetto intitolato "percorso di riabilitazione cognitiva e animazione sociale" si sviluppa attraverso una serie di attività rivolte agli anziani ospiti della Residenza Protetta-Casa di Riposo per renderli soggetti attivi e presenti, fonte di interesse e di attenzione, mantenendo alta la qualità della loro vita. Contributo deliberato € 6.000,00.
- 24) ISTITUTI AUTONOMI DI BENEFICENZA – OSTRA: acquisto di letti a movimentazione elettrica finalizzato ad assicurare un miglioramento della qualità della vita durante la permanenza degli anziani non autosufficienti nei reparti della struttura. Contributo deliberato € 12.000,00.
- 25) COMUNE DI OSTRA VETERE – OSTRA VETERE: realizzazione di orti per anziani attraverso

la costruzione di un pozzo per l'approvvigionamento idrico, l'acquisto di attrezzi agricoli e l'installazione di un ricovero attrezzi in legno e di un gazebo per la sosta degli anziani. Contributo deliberato € 7.000,00.

- 26) ISTITUTI RIUNITI DI BENEFICENZA DI OSTRA VETERE – OSTRA VETERE: il progetto “vita serena” attraverso l'acquisto di nuovi arredi luminosi e colorati vuol portare una ventata di energia agli anziani ospiti della Residenza Protetta. Contributo deliberato € 7.000,00.
- 27) PARROCCHIA MADONNA DEL ROSARIO – RIPE: acquisizione di idonee attrezzature e sistemazione adeguata della struttura parrocchiale per coinvolgere in maniera attiva più anziani possibile. Contributo deliberato € 8.000,00.

PROGETTI PROPRI

Gli interventi diretti della Fondazione in quest'ambito hanno seguito le indicazioni previste nel Documento Programmatico per il 2010.

La situazione dei progetti propri deliberati risulta la seguente:

SETTORE	PROGETTI PROPRI DELIBERATI		
	N. PROGETTI	IMPORTO	%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, E FORMAZIONE (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola)	2	515.000,00	26,69
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	4	887.000,00	45,97
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	16	347.375,00	18,01
ARTE ATTIVITA' BENI CULTURALI – Fondo restauro immobili	1	15.000,00	0,78
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	5	91.103,00	4,72
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA – Fondazione per il Sud	1	63.923,33	3,31
ASSISTENZA AGLI ANZINI	1	10.000,00	0,52
TOTALE DELIBERE PROGETTI PROPRI ASSUNTE NELL'ESERCIZIO 2010	30	1.929.401,33	100,00

SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 1) FONDAZIONE “A. COLOCCI” – JESI: attività per l'anno 2010 per Corsi di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, gestiti dalla Fondazione A. Colocci, ed in particolare: Corsi di laurea di primo livello in Consulenza del lavoro e per l'impresa e in Operatore giudiziario nonché Corso di laurea di secondo livello in Teoria e tecniche della normazione giuridica. Contributo deliberato € 510.000,00.
- 2) SCUOLA MATERNA SAN VINCENZO SOC. COOP. A R.L. – SENIGALLIA: celebrazione del centenario della scuola. Contributo deliberato € 5.000,00.

SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

- 1) ASUR MARCHE ZONA TERRITORIALE N. 5 – JESI: contributo per la donazione di un blocco operatorio all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, da installare presso il nuovo Ospedale “A. Murri”, rinominato “Carlo Urbani”, quale sede in cui sperimentare l'organizzazione di un “ospedale modello” dotato delle apparecchiature più avanzate dal punto di vista tecnico-scientifico. Contributo deliberato € 700.000,00.
- 2) ASUR MARCHE ZONA TERRITORIALE N. 5 – JESI: aggiornamenti tecnici TAC, già donata da questa Fondazione, per consentire il mantenimento di un elevato livello di prestazione e la limitazione dei danni da radiazioni. Contributo deliberato € 180.000,00.
- 3) IOM JESI E VALLESINA ONLUS – JESI: organizzazione di un convegno sull'oncologia. Contributo deliberato € 5.000,00.
- 4) OSPEDALI RIUNITI “UMBERTO I – LANCINI SALESI” DI TORRETTE – ANCONA: realizzazione del congresso medico 'Donna e trombosi. Un rischio al femminile'. Contributo deliberato € 2.000,00.

SETTORE ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI

- 1) DIOCESI DI JESI – JESI: contributo per l'acquisto di scaffalature per la Biblioteca Diocesana “Card. Petrucci”, per permettere una razionale sistemazione dei molti libri al momento inconsultabili in quanto stipati in decine di scatoloni. Contributo deliberato € 13.275,00.
- 2) PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI – JESI: contributo per la ristrutturazione e l'adeguamento funzionale del teatrino parrocchiale da destinare ad attività culturali ed

- aggregative. Contributo deliberato € 7.500,00.
- 3) COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA – FALCONARA MARITTIMA: contributo per la realizzazione di un Centro per la Documentazione dell'Arte Contemporanea Marchigiana al fine di permettere la visione a Falconara di opere d'arte di norma visibili solo in altre Gallerie. Contributo deliberato € 10.000,00.
 - 4) COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA – FALCONARA MARITTIMA: realizzazione di interventi di miglioramento delle condizioni strutturali dell'Archivio Storico e di conservazione ed inventariazione del materiale custodito. Contributo deliberato € 30.000,00.
 - 5) PARROCCHIA S. MASSIMILIANO KOLBE – JESI: manutenzione straordinaria del cupolino in acciaio e del vetro della lanterna della Chiesa di San Massimiliano Kolbe. Contributo deliberato € 20.000,00.
 - 6) PARROCCHIA SAN FRANCESCO DI PAOLA – JESI: rappresentazione vivente della 'Passione e morte di Gesù' nell'arco delle celebrazioni della Settimana Santa del 2010. Contributo deliberato € 600,00.
 - 7) ACRÌ ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONE E DI CASSE DI RISPARMIO SPA – ROMA: progetto per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. Contributo deliberato € 5.000,00.
 - 8) COMUNE DI JESI – JESI: pubblicazione di un volume sulla realizzazione del nuovo servizio e dei nuovi spazi della Salara del Palazzo della Signoria. Contributo deliberato € 7.000,00.
 - 9) FONDAZIONE FEDERICO II HOHENSTAUFEN – JESI: attività editoriale anno 2010. Contributo deliberato € 3.000,00.
 - 10) FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI – JESI: finanziamento dell'attività della Fondazione Pergolesi Spontini per l'anno 2010 e del programma delle celebrazioni per i 300 anni dalla nascita di Giovanni Battista Pergolesi. Contributo deliberato € 45.000,00.
 - 11) COMUNE DI SENIGALLIA – SENIGALLIA: catalogazione delle opere di Orfeo Tamburi conservate presso il museo d'arte moderna di Senigallia. Contributo deliberato € 20.000,00.
 - 12) FONDAZIONE GABRIELE CARDINALETTO ONLUS – JESI: realizzazione della mostra 'Jesi e il '900'. Contributo deliberato € 3.000,00.
 - 13) TERRITORIO DI RIFERIMENTO: acquisto di n. 100 libri sul convegno 'L'Architettura dell'Eclettismo. Il dibattito sull'Architettura per l'Italia Unita, sui problemi del restauro degli edifici, sui quadri storici e i monumenti celebrativi'. Contributo deliberato € 3.000,00.
 - 14) FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI – JESI: acquisti significativi per il potenziamento artistico del patrimonio della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi. Contributo deliberato € 130.000,00.
 - 15) FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI – JESI: realizzazione del volume 'Libertà e proprietà - Jesi e l'area esino-misena intorno all'Unità. Contributo deliberato € 30.000,00.
 - 16) FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI – JESI: progetto per la gestione e manutenzione annua delle sale museali allestite presso Palazzo Bisaccioni, comprendente spese per le utenze, la pulizia e per la manutenzione dell'ascensore. Contributo deliberato € 20.000,00.

SETTORE ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI - Restauro immobili strumentali

- 1) Relativamente al restauro, risanamento conservativo e recupero funzionale dell'immobile di proprietà della Fondazione, denominato Palazzo Bisaccioni, il Consiglio di Amministrazione ha adottato ulteriori deliberazioni per un ammontare di € 15.000,00.

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA

- 1) DIOCESI DI SENIGALLIA – SENIGALLIA: convegno nazionale sul tema 'Dal noi della famiglia al noi del bene comune'. Contributo deliberato € 2.000,00.
- 2) IOM JESI E VALLESINA ONLUS – JESI: sostegno delle attività dell'Associazione. Contributo deliberato € 40.000,00.
- 3) CARITAS DIOCESANA JESINA – JESI: sostegno delle attività della Caritas. Contributo deliberato € 5.000,00.
- 4) A.S.D. AMICI DELLO SPORT – JESI: realizzazione di una serie di iniziative sportive, organizzate a favore dell'OIKOS Onlus di Jesi, in collaborazione con la UISP e il CSI. Contributo deliberato € 7.000,00.
- 5) FONDAZIONE PER IL SUD: quota di competenza 2010 destinata alla Fondazione per il sud in

base all'accordo Acri-Volontariato del 23.06.2010. Contributo deliberato € 37.103,00.

SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI

- 1) COMUNE DI MORRO D'ALBA – MORRO D'ALBA: acquisto di mezzo di trasporto per la Casa di Riposo. Contributo deliberato € 10.000,00.

Nella tabella che segue vengono illustrate le **erogazioni deliberate ma non ancora erogate** nei vari settori di intervento.

SETTORI DI INTERVENTO PROGETTI:	IMPEGNATO DA EROGARE		
	PROPRI	TERZI	TOTALE
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	226.876,27	60.000,00	286.876,27
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	2.380.000,00	50.000,00	2.430.000,00
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI (compreso beni culturali)	860.695,36	71.500,00	932.195,36
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI - restauro immobili strumentali	25.272,25	0	25.272,25
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA	89.103,00	206.600,00	295.703,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA – Fondazione per il Sud	0	0	0,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI (compreso categorie sociali deboli)	11.542,32	190.000,00	201.542,32
TOTALE	3.593.489,20	578.100,00	4.171.589,20

Jesi, 23 marzo 2011

Il Segretario Generale
Rag. Rodolfo Bernardini

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Federico Tardioli

Signori membri dell'Organo di Indirizzo,

si sottolineano i peculiari aspetti dell'impostazione che è stata data al bilancio in commento:

- i dividendi sono stati imputati a conto economico, secondo il principio di cassa e sono quelli deliberati e liquidati dalla Banca delle Marche S.p.A. nel 2010 pari a € 4.217.980,65 e quelli liquidati dalla Cassa Depositi e Prestiti nel 2010 pari a € 128.571,43;
- l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio ed è pari a € 905.888,06;
- l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è stato calcolato nella misura massima consentita, 15% dell'avanzo di esercizio, ed è pari a € 679.416,05;
- l'accantonamento al fondo per il volontariato è stato calcolato in base alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, ed è pari a € 120.785,07;
- ad esito dell'accordo Acri volontariato del 23 giugno 2010 è stato destinato a favore della Fondazione per il Sud l'importo di € 37.103,00 come da comunicazione Acri del 24 settembre 2010.

Relativamente all'avanzo d'esercizio, pari a € 537.248,13 determinato dopo aver provveduto agli accantonamenti sopra descritti, se ne propone la seguente destinazione: € 200.000,00 al fondo per l'attività istituzionale futura, € 217.248,13 nei **settori rilevanti** (Educazione, istruzione e formazione € 61.124,06= Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa € 95.000,00= Arte, attività e beni culturali € 61.124,07) e per il residuo € 120.000,00 all'attività istituzionale futura negli **altri settori** (Volontariato, filantropia e beneficenza € 60.000,00 ed Assistenza agli anziani € 60.000,00).

Prima di chiudere queste brevi note, permettetemi di esprimere i più vivi ringraziamenti al Segretario Generale, Rag. Rodolfo Bernardini, per la dedizione profusa da oltre dieci anni a beneficio della nostra Fondazione. Dedizione che, unita alle doti di competenza e professionalità, ha consentito il raggiungimento di importanti traguardi, non ultimo dei quali la realizzazione della quadreria all'interno degli splendidi locali di "Palazzo Bisaccioni".

Un sincero ringraziamento infine al personale della Fondazione, ai Componenti dell'Organo di Indirizzo, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori dei Conti per il costante contributo fornito da tutti a favore della nostra Fondazione.

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, avuto il preventivo parere dell'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione di questo rispettabile Organo di Indirizzo, il bilancio dell'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 2010, unitamente alla relazione sulla gestione, alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ed alla proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio, di € 537.248,13= come precedentemente specificato.

Jesi, 23 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Federico Tardioli

BILANCIO AL 31/12/2010
(Esercizio 1/01/2010 – 31/12/2010)

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2010

	ATTIVO	31/12/2010		31/12/2009	
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		9.144.930		8.984.708
	a) beni immobili	8.110.464		8.048.715	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	4.155.131		4.093.382	
	b) beni mobili d'arte	465.853		365.273	
	c) beni mobili strumentali	7.099		8.377	
	d) altri beni	561.514		562.344	
2	Immobilizzazioni finanziarie:		70.010.056		76.591.942
	b) altre partecipazioni	59.797.337		51.259.223	
	di cui:				
	- partecipazione non di controllo nella società bancaria conferitaria	57.319.098		48.780.984	
	c) titoli di debito	10.212.719		25.332.719	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:		23.179.450		22.332.182
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	23.179.450		22.332.182	
	b) strumenti finanziari quotati				
	di cui:				
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
	c) polizze di capitalizzazione				
4	Crediti		15.453.695		9.446.944
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	154.787		7.953.113	
	- esigibili entro l'esercizio successivo per operazioni di Certificati di Deposito	15.000.000		1.200.000	
	- esigibili entro l'esercizio successivo per compensazione erariale				
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	298.908		293.831	
5	Disponibilità liquide		2.811.150		689.185
6	Altre attività		4.902		4.902
7	Ratei e risconti attivi		241.252		507.580
	TOTALE ATTIVO		120.845.435		118.557.443

	PASSIVO	31/12/2010		31/12/2009	
1	Patrimonio netto:		101.952.668		100.416.485
	a) fondo di dotazione	57.025.824		57.025.824	
	b) riserva da donazioni	3.615		3.615	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze da dismissioni	25.238.461		25.238.461	
	d) riserva obbligatoria	10.476.466		9.570.578	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	8.671.054		7.991.638	
	g) avanzo (disavanzo) residuo	537.248		586.369	
2	Fondi per l'attività d'istituto:		12.467.891		11.838.211
	a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.239.497		1.239.497	
	b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.892.314		2.717.414	
	c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	917.849		793.829	
	d) Atri fondi	2.390.019		2.221.589	
	e) Fondi destinazione vincolata	4.049.973		3.887.643	
	f) Progetto Sud	978.239		978.239	
3	Fondi per rischi ed oneri		1.264.454		1.264.154

4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		130.858		109.085
5	Erogazioni deliberate:		4.171.589		3.764.018
	a) nei settori rilevanti	3.674.344		3.331.782	
	b) negli altri settori statuari	497.245		387.142	
	c) Progetto Sud	0		45.093	
6	Fondo per il Volontariato		342.762		307.601
7	Debiti:		479.456		835.482
	di cui				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	479.456		835.482	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
8	Ratei e risconti passivi		35.757		22.107
	TOTALE PASSIVO		120.845.435		118.557.443
CONTI D'ORDINE					
	Titoli in custodia presso terzi		23.201.032		22.351.990
	Credito d'imposta		2.183.658		2.183.658
	Impegni di erogazione		4.414.929		3.764.918
	Altri		128.771		141.391

CONTO ECONOMICO

A)	PROVENTI PATRIMONIALI				
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		897.206		1.036.365
2	Dividendi e proventi assimilati:		4.346.552		4.581.151
	a) da società strumentali				
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie:				
	- dividendi da Conferitaria	4.217.981		4.476.151	
	- dividendi da CDP	128.571		105.000	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati				
3	Interessi e proventi assimilati:		598.786		1.083.278
	a) da immobilizzazioni finanziarie	360.263		742.542	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		263.881	
	c) da crediti e disponibilità liquide	238.523		76.855	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		0		0
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		0		0
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie				
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie				
8	Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate				
9	Altri proventi:		203.137		202.019
	di cui				
	- contributi in conto esercizio				
10	Oneri:		1.274.230		1.776.953
	a) compensi e rimborsi spese organi statuari	450.708		508.806	
	b) per il personale	396.647		359.358	
	di cui				
	- per la gestione del patrimonio				
	c) per consulenti e collaboratori esterni	79.464		77.113	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	162.745		142.848	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari			52	
	f) commissioni di negoziazione	1.508		1.709	
	g) ammortamenti	5.009		5.430	

	h) accantonamenti			500.000	
	i) altri oneri	178.149		181.638	
11	Proventi straordinari		86.381		10.616
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazioni di beni strumentali				
12	Oneri straordinari		159.181		31.538
	di cui:				
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	159.000			
13	Imposte		169.211		171.064
	Avanzo (disavanzo) dell' esercizio		4.529.440		4.933.874
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		905.888		986.775
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:		2.286.103		2.357.509
	a) nei settori rilevanti	1.785.000		1.923.700	
	b) negli altri settori statutari	501.103		433.809	
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		120.785		131.570
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto:				131.570
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni				
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti				
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari				
	d) agli altri fondi			131.570	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del Patrimonio		679.416		740.081
	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		537.248		586.369

NOTA INTEGRATIVA

- **Criteria per la redazione del bilancio consuntivo**
- **Note di commento alle voci del bilancio consuntivo**

(Esercizio 1/01/2010 – 31/12/2010)

Criteri per la redazione del bilancio consuntivo

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La redazione del bilancio che Vi accingete ad esaminare riguarda l'esercizio 2010 la cui durata corrisponde all'anno solare, così come sancito dallo Statuto della Fondazione.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Indirizzo, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 19/04/2001 (che, per brevità, nel prosieguo della presente relazione verrà chiamato semplicemente "Atto di Indirizzo") e al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 aprile 2011, che contengono le indicazioni sulla redazione del bilancio e della relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31/12/2010.

In particolare, il Decreto del Ministero del 7 aprile 2011, stabilisce la misura dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento facoltativo alla riserva per integrità patrimoniale.

Nella redazione del bilancio si è osservato il criterio di una valutazione prudentiale, nella prospettiva della continuazione dell'attività, volta alla conservazione del valore del patrimonio della Fondazione onde consentire lo svolgimento delle funzioni istituzionali della stessa.

E' nell'ambito di tale obiettivo e in quello della prudenza che il Consiglio di Amministrazione, in attesa dell'emanazione del previsto regolamento sulla contabilità e sul bilancio, si è ispirato nella redazione del presente rendiconto.

Passando all'esame del presente bilancio, precisiamo che lo stesso è composto da:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA,

ed è corredato dalla RELAZIONE SULLA GESTIONE suddivisa in due sezioni:

- RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
- BILANCIO DI MISSIONE.

I dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio sono stati posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Il bilancio e tutti i dati contenuti in esso e nei suoi allegati sono generalmente espressi in unità di Euro.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2010 di seguito esposti tengono conto delle indicazioni contenute nel citato Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001: si precisa che il criterio contabile applicato è, come negli esercizi passati, quello della competenza.

Unica deroga a tale principio è costituita dall'imputazione a Conto Economico secondo il "principio di cassa" del dividendo sulle azioni delle Partecipate, incassato nel 2010.

Si precisa che, anche per l'esercizio in commento, l'imputazione dell'imposta IRAP è stata operata su una base imponibile determinata con il sistema retributivo che tiene conto degli emolumenti e compensi corrisposti nel corso dell'esercizio, criterio questo con cui si redigerà la dichiarazione dei redditi.

In caso di operazioni in valuta, queste verrebbero contabilizzate al cambio di fine esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto delle eventuali quote di ammortamento calcolate secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale. Come nei passati esercizi, la determinazione dell'ammortamento non ha riguardato i quadri e i mobili d'arte, ritenendo tali beni non soggetti al deperimento d'uso. Per la stessa motivazione, a partire dall'esercizio 2002, non è stato calcolato l'ammortamento relativo agli immobili di proprietà.

Tra le immobilizzazioni figurano altresì gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la predisposizione della perizia di stima della conferitaria Banca delle Marche. Tali oneri saranno imputati a conto economico nell'esercizio in cui, a seguito della cessione delle azioni, verrà ad evidenza la relativa plusvalenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Comprende la partecipazione nella società bancaria conferitaria, Banca delle Marche S.p.A., nonché la partecipazione acquisita nel dicembre 2003 nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.,

valutata al costo di acquisto. Per quanto concerne la partecipazione nella conferitaria Banca delle Marche S.p.A., si fa presente che l'ammontare figurante in bilancio è rappresentato, per € 33.763.593, dal valore dell'originario conferimento al netto delle dismissioni intervenute medio tempore, per € 15.017.391 dal controvalore della sottoscrizione dell'aumento di capitale della partecipata, avvenuto nel corso del 2007 e per € 8.538.113,71 dall'acquisto di azioni dall'Aviva Italia S.p.A. avvenuta in data 15 aprile 2010.

E' altresì compresa tra le immobilizzazioni finanziarie la partecipazione detenuta nella Fondazione per il SUD, costituita ad esito del Protocollo d'intesa sottoscritto tra ACRI e Forum Permanente del Terzo Settore in data 5 ottobre 2005.

Sono infine incluse nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie le obbligazioni di Banca delle Marche S.p.A., con data di emissione 22 dicembre 2005 e della durata di 10 anni, con data emissione 17 giugno 2009 e della durata di 2 anni e le obbligazioni CARILO con data di emissione 14 ottobre 2005 e della durata di 7 anni. Tutte le citate obbligazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

L'intero portafoglio è stato valutato al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio esercitando l'opzione prevista dall'art. 10 c. 8 dell'Atto di Indirizzo e senza ricorrere alla deroga contenuta nell'art. 15, comma 13, del D.L. n. 185/08 che consente di valutare i titoli in questione in base al loro valore di iscrizione, così come risultante nell'ultimo bilancio approvato. Ciò nel presupposto che - in un momento in cui non possono ancora essere considerate risolte le tensioni che anche di recente hanno caratterizzato i mercati finanziari - sia più corretto e più prudente attribuire al patrimonio investito il valore che lo stesso assume con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio in commento.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si riferiscono alle giacenze di denaro esistenti in cassa e presso i c/c di corrispondenza, intrattenuti con gli Enti finanziari e creditizi, e sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono determinati secondo i criteri di proporzionalità alla competenza temporale.

FONDO DI DOTAZIONE

E' costituito dalla dotazione iniziale della Fondazione emersa in sede di scorporo dell'azienda bancaria, dal trasferimento, come indicato nell'Atto di Indirizzo, di parte della riserva costituita dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 356/90 nonché da altre riserve trasferite a tale Fondo a seguito di quanto espressamente previsto nelle disposizioni finali contenute nel citato Atto di Indirizzo.

FONDO RISERVA DA DISMISSIONI AZIONI DELLA BANCA DELLE MARCHE S.P.A.

In tale conto del patrimonio sono state imputate le plusvalenze in esenzione fiscale, realizzate a seguito delle dismissioni di parte del pacchetto azionario della Partecipata. Tali imputazioni sono state reputate indispensabili al fine di preservare intatta la consistenza patrimoniale della Fondazione, dopo le dismissioni realizzate.

RISERVA OBBLIGATORIA

Comprende l'accantonamento effettuato in base all'art. 8 lett. c) del suddetto decreto n. 153/99. L'accantonamento dell'anno 2010 è stato determinato in base alle indicazioni emanate dall'Autorità di Vigilanza relativamente all'esercizio in commento.

FONDO RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

Comprende gli accantonamenti dei passati esercizi operati al fine di mantenere intatta l'integrità del valore economico del patrimonio della Fondazione, salvaguardandolo dall'incidenza della

svalutazione. L'accantonamento dell'esercizio 2010 è stato effettuato nella misura massima consentita dall'Autorità di Vigilanza.

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

E' stato costituito e successivamente incrementato nell'ottica di stabilizzare il flusso delle erogazioni nel corso degli esercizi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce risulta composta dall'ex Fondo Imposte e tasse costituito negli esercizi precedenti per far fronte a possibili oneri di natura fiscale derivanti dal contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria e dall'ex Fondo per Ritenute d'acconto subite sui dividendi di Banca delle Marche S.p.A..

La voce accoglie altresì lo stanziamento prudenziale operato per tener conto del probabile onere derivante dalla conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate detenute nella Cassa Depositi e Prestiti.

Infine, in tale categoria di fondi trova collocazione lo specifico stanziamento operato nel precedente esercizio per far fronte agli oneri di manutenzione ciclica cui dovrà essere a breve sottoposto l'immobile di proprietà sito in via Di Giorgio Martini.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Copre totalmente le spettanze maturate a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio che sono state determinate in applicazione della vigente normativa sui contratti di lavoro.

EROGAZIONI DELIBERATE

Comprendono gli impegni relativi ad iniziative già deliberate e non ancora erogate alla data di chiusura dell'esercizio.

FONDO SPECIALE VOLONTARIATO (L. 266/91)

Nel fondo affluiscono gli accantonamenti operati annualmente ai sensi della L. 266/91, secondo quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto della Fondazione; l'ammontare complessivo del fondo è costituito dagli accantonamenti calcolati anno per anno sulla base di quanto previsto al paragrafo 9.7 del citato Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

CONTI D'ORDINE

Sono costituiti dai titoli in custodia presso terzi e dai crediti d'imposta.

Per quanto riguarda i primi, il valore esposto in bilancio rappresenta la sommatoria degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio alla data di chiusura del bilancio, tutti depositati presso terzi.

Per quanto riguarda la voce "credito d'imposta" essa rappresenta l'entità del credito IRPEG, maturato nel corso degli anni precedenti, chiesto a rimborso e desumibile dalle dichiarazioni dei redditi della Fondazione. Si è scelta, in via prudenziale, la collocazione di tale credito tra i conti d'ordine, piuttosto che nell'attivo patrimoniale, considerata la difficoltà a veder riconosciute le nostre ragioni di credito.

Relativamente alla voce "Impegni di Erogazione" la stessa rappresenta il debito per gli impegni assunti nei vari settori di intervento e non ancora erogati.

Tra i conti d'ordine è infine allocata l'evidenza del credito fiscale per minus da compensare nonché altre partite da sistemare

PROVENTI PATRIMONIALI

Comprendono le rendite di natura finanziaria rivenienti dall'attività di investimento mobiliare del proprio patrimonio e sono iscritte in base alla competenza temporale.

I dividendi azionari, come già detto, sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale vengono incassati.

COSTI E SPESE

Sono contabilizzati anch'essi per competenza e al lordo dell'IVA, ove addebitata.

Note di commento alle voci del bilancio consuntivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali **9.144.931**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 160.223

La voce è dettagliata dalla seguente tabella:

	Immobili strumentali (Palazzo Bisaccioni - sede)	Immobili non strumentali Palazzo Ghislieri e Via Di Giorgio Martini	Mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Beni immateriali	Totale
Esistenze iniziali	€ 4.093.381,46	€ 3.955.333,08	€ 365.273,43	€ 8.376,80	€ 562.343,53	€ 8.984.708,30
Acquisti	€ 61.749,31	€ -	€ 100.580,00	€ 3.016,80	€ -	€ 165.346,11
Vendite	€ -	€ -	€ -	€ 142,80	€ -	€ 142,80
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Plusvamenza	€ -	€ -	€ -	€ 28,56	€ -	€ 28,56
Ammortamenti	€ -	€ -	€ -	€ 4.179,99	€ 829,20	€ 5.009,19
Esistenze finali	€ 4.155.130,77	€ 3.955.333,08	€ 465.853,43	€ 7.099,37	€ 561.514,33	€ 9.144.930,98

La variazione intervenuta negli immobili strumentali è dovuta alla patrimonializzazione di costi relativi all'immobile denominato Palazzo Bisaccioni, fabbricato che, come noto, è in parte già destinato a sede della Fondazione mentre in parte, è adibito ad ospitare una quadreria ed una mostra di documenti storici di rilevante interesse per la collettività di riferimento.

La variazione intervenuta tra i mobili d'arte è dovuta all'acquisto di quadri destinati alle sale museali.

2) Immobilizzazioni finanziarie **70.010.056**

Variazione rispetto all'esercizio precedente -6.581.886

Tale valore è costituito dalla partecipazione detenuta nel capitale della conferitaria Banca delle Marche S.p.A., dal valore delle azioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., dalla sottoscrizione di tre prestiti obbligazionari (Banca delle Marche subordinato callable 2005-2015, CARILO subordinato a tasso variabile e Banca delle Marche Tasso Fisso 2,50% 09/11), nonché dalla partecipazione nella Fondazione per il SUD.

Il valore contabile della partecipazione nella conferitaria è variato nel corso dell'esercizio 2010 a seguito dell'acquisto, da parte della Fondazione, di n. 7.424.447 azioni dall'Aviva Italia S.p.A., deliberato dall'Organo di Indirizzo in data 3 settembre 2009 e perfezionata in data 15 aprile 2010. Il capitale sociale delle **Banca delle Marche S.p.A.** non avendo subito ulteriori variazioni ammonta oggi ad € 552.661.881,72, suddiviso in n. 1.062.811.311 azioni ordinarie di nominali 0,52 € cadauna. La partecipazione della Fondazione, dopo l'acquisto delle azioni dall'Aviva Italia S.p.A. rappresenta il 10,73% del capitale sociale della banca conferitaria e corrisponde a n. 113.999.477 azioni ordinarie. Tali informazioni, unitamente all'indicazione degli altri possessori del capitale della Banca delle Marche S.p.A., sono analiticamente esposte nelle tabelle n. 1 e n. 2 che seguono.

Ai fini di una più ampia diversificazione patrimoniale, ed anche allo scopo di sovvenire, sia pure indirettamente, ai bisogni del territorio di riferimento, in data 23 dicembre 2003, è stato sottoscritto il contratto per l'acquisto di n. 150.000 azioni privilegiate della **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.** pari allo 0,04% circa del capitale sociale, del valore nominale di € 10,00 cadauna, per un controvalore totale di € 1.500.000,00. Nel corso dell'esercizio 2010 non si è avuta alcuna movimentazione relativamente alla partecipazione nella C.D.P. Il capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è di € 3.500.000.000,00, suddiviso in n. 245.000.000 azioni ordinarie e n. 105.000.000 azioni privilegiate del valore nominale di € 10,00.

Il **prestito obbligazionario Banca delle Marche**, sottoscritto per n. 5.000 obbligazioni, con valuta e godimento 22 dicembre 2005, ha le seguenti caratteristiche:

- durata di 10 anni dall'emissione, salva la facoltà dell'emittente di rimborsare anticipatamente il titolo alla pari ad ogni stacco cedola a partire dal quinto anno dalla data di emissione;
- cedole trimestrali a tasso variabile pari ad Euribor a 3 mesi più 0,50% p.a., in caso di mancato rimborso anticipato dopo la scadenza del quinto anno dalla data di emissione è previsto uno step up della cedola pari allo 0,60% p.a., per cui la cedola diventerebbe Euribor a 3 mesi più 1,10% p.a.;
- prezzo di emissione pari al 99,392% equivalente ad un rendimento alla scadenza del quinto anno pari ad Euribor più 0,63% p.a..

Il **prestito obbligazionario subordinato a tasso variabile emesso dalla Cassa di Risparmio di Loreto (CARILO)**, sottoscritto dalla Fondazione in data 27/04/2006, ha le seguenti caratteristiche:

- durata di 7 anni dall'emissione,
- cedole a tasso variabile commisurate al Euribor a 6 mesi più 0,65;
- obbligazioni offerte alla pari.

Il **prestito obbligazionario Banca delle Marche**, sottoscritto dalla Fondazione in data 17/06/2009, per un importo di 5.000.000,00 di euro, ha le seguenti caratteristiche:

- durata di 2 anni dall'emissione,
- cedola annua fissa del 2,50%.

Nella voce Immobilizzazioni finanziarie compare anche l'importo versato dalla Fondazione in sede di costituzione del patrimonio della Fondazione per il Sud. Tale importo, pari ad € 978.239,26, è stato appostato in tale categoria di attività finanziarie giusta quanto suggerito dall'ACRI nella nota dell'11 ottobre 2006.

(TABELLA 1)
PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA

DENOMINAZIONE	SEDE	OGGETTO O SCOPO
Banca delle Marche S.p.A.	Ancona – Via Menicucci, 4/6	Attività Creditizia

RISULTATO ULTIMO ESERCIZIO (Bilancio al 31/12/2009)	ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	QUOTA DEL CAPITALE POSSEDUTA	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE RIFERITO AL PATRIMONIO NETTO DELLA PARTECIPATA	SUSSISTENZA DEL CONTROLLO AI SENSI ART. 6 D.Lgs. 153
94.509.000	€ 0,037 PER OGNI AZIONE	10,73%	VALORE CONTABILE € 57.319.098	131.818.479 (dati 2009)	NON SUSSISTE

Il restante capitale della Banca Marche S.p.A. al 31/12/2010 risulta così posseduto:

- 22,40% FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI MACERATA
- 22,40% FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO
- 3,33% FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO
- 31,55% Altri AZIONISTI
- 7,00% INTESA SAN PAOLO S.p.A.
- 2,59% Azioni in possesso della conferitaria

(TABELLA 2)

**MOVIMENTAZIONI DELLA PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETA' BANCARIA
CONFERTARIA**

	BANCA DELLE MARCHE S.P.A.
Esistenze iniziali	48.780.984
Acquisti	8.538.114
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	0
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	57.319.098

(TABELLA 3)

PARTECIPAZIONE NELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

DENOMINAZIONE	SEDE	OGGETTO O SCOPO
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma – Via Goito, 4	Finanziamento di opere pubbliche, infrastrutture e servizi locali

RISULTATO ULTIMO ESERCIZIO (Bilancio al 31/12/2009)	ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	QUOTA DEL CAPITALE POSSEDUTA	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO	SUSSISTENZA DEL CONTROLLO AI SENSI ART. 6 D.Lgs. 153
€/mil1.725		0,04%	VALORE CONTABILE € 1.500.000	NON SUSSISTE IL CONTROLLO

(TABELLA 4)

**MOVIMENTAZIONI DELLA PARTECIPAZIONE NELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
S.P.A.**

	CASSA DEPOSITI E PRESTITI
Esistenze iniziali	1.500.000
Acquisti	0
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	0
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	1.500.000

(TABELLA 5)

**MOVIMENTAZIONI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BANCA DELLE MARCHE
SUBORDINATO CALLABLE 2005-2015**

	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
Esistenze iniziali	4.969.600
Acquisti	0
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	0
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	4.969.600

(TABELLA 6)

**MOVIMENTAZIONI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CARILO SPA SUBORDINATO 2005-2012
TASSO VARIABILE**

	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
Esistenze iniziali	363.119
Acquisti	0
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	120.000
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	243.119

(TABELLA 7)

MOVIMENTAZIONI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO MERRILL LYNCH 2007-2012

	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
Esistenze iniziali	2.000.000
Acquisti	0
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	1.839.895,40
Rimborsi	0
Svalutazioni	160.104,60
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	0

(TABELLA 8)

**MOVIMENTAZIONI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BANCA DELLE MARCHE SPA TF 5%
08/10**

	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
Esistenze iniziali	8.000.000
Acquisti	0
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	8.000.000
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	0

(TABELLA 9)

**MOVIMENTAZIONI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BANCA DELLE MARCHE TF 4,90%
12/05/08 12/05/10**

	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
Esistenze iniziali	5.000.000
Acquisti	0
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	5.000.000
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	0

(TABELLA 10)
MOVIMENTAZIONI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BANCA DELLE MARCHE TF 2,50%
17/06/09 17/06/11

	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
Esistenze iniziali	5.000.000
Acquisti	0
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	0
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	5.000.000

(TABELLA 11)
MOVIMENTAZIONI DELLA PARTECIPAZIONE NELLA FONDAZIONE PER IL SUD

	FONDAZIONE PER IL SUD
Esistenze iniziali	978.239
Acquisti	0
Rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
Vendite	0
Rimborsi	0
Svalutazioni	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
Esistenze finali	978.239

3) Strumenti finanziari non immobilizzati **23.179.450**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 847.268

Sono composti da strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale.

Una dettagliata composizione del portafoglio titoli di ogni gestore e degli investimenti diretti viene esposta nelle tabelle che seguono dove si evidenziano anche i risultati di ciascuna gestione patrimoniale. La composizione dei singoli portafogli all'inizio dell'esercizio viene dettagliata nelle tabelle allegate alla presente nota integrativa.

A) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale

I risultati della gestione, sia per effetto delle negoziazioni che delle valutazioni, vengono evidenziati alla voce "Risultato delle gestioni patrimoniali individuali" del conto economico, al quale si rinvia per conoscerne l'entità.

BANCA MARCHE S.P.A.

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI AL 31.12.2010	QUANTITA'/ VALORE NOMINALE	COSTO MEDIO PONDERATO	QUOTAZIONE AL 31.12.10	VALORE DI BILANCIO/ VALORE DI MERCATO (compresi i ratei maturati)
BTP – 01NV23 9%	46.000	144,083	137,747	64.050,22
BTP – 01AG11 5,25%	102.000	103,714	101,806	106.053,97
BTP – 01FB15 4,25%	55.000	106,270	102,401	57.286,48
BTP – 15MZ11 3,5%	5.000	100,544	100,400	5.071,75
CCT – 01MZ14 TV	109.000	100,015	96,572	105.723,51
BTP – 15OT12 4,25%	67.000	105,110	102,384	69.200,12
BTP – 01FB11 3,75%	570.000	101,093	100,151	579.690,93
BTP – 15DC13 3,75%	102.000	102,769	101,167	103.358,68
BTP – 01ST11 4,25%	480.000	102,544	101,364	493.368,14
CTZ – 31MZ11	272.000	99,452	99,687	271.150,24
CTZ – 30GN11	718.000	98,220	99,199	712.251,12
BTP – 01ST20 4,00%	54.000	102,185	94,876	51.955,16
BTP – 15GN15 3%	52.000	101,880	97,031	50.525,01
TOTALE	2.632.000			2.669.685,33

BANCA MARCHE S.P.A.: gestione in fondi e titoli	
Valore di mercato al 01/01/2010	2.660.181
Conferimenti	0
Prelievi	0
Valore di mercato al 31/12/2010 (comprende i titoli, la liquidità, i ratei int. maturati ed è al lordo del debito per imposta sul capital gain)	2.672.787
Imposta Sostitutiva	1.577
Risultato di gestione al netto I.S.	11.029
Rendimento lordo %	0,580
Variazione % del benchmark	0,53
Commissioni di negoziazione e spese	170
Commissioni di gestione	2.672

GESTIONE AXA – LINEA QUANT 10

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI AL 31.12.2010	QUANTITA'/ VALORE NOMINALE	COSTO MEDIO PONDERATO	QUOTAZIONE AL 31.12.10	VALORE DI BILANCIO/ VALORE DI MERCATO
PRIMA GEO GLOB AP	4.575,69	21,4598	26,245	120.089,14
BGF GLOB DYN CL A	25.978,67	7,8455	9,300	241.601,63
PRIMA MED TERM BD I	198.361,88	5,0530	5,333	1.057.883,74
F.F. GLB OPP A EUR ACC	18.162,56	9,8348	10,660	193.612,89
PRIMA DOLLAR BD I	152.752,83	5,1800	5,268	804.778,32
SGF MON MARKET EUJC	15.295,14	123,3326	123,474	1.888.561,29
PARVEST EURO GOV BON	656,27	1.610,1285	1.566,030	1.027.746,34
DWS INSTITUTION MONE	90,44	13.819,4323	13.830,060	1.250.804,46
ING INV GLB OPPORT I	41,01	4.494,1780	5.792,240	237.574,52
ING-RENTA F YEN CL X	1.071,16	77.461,3235	79.726,000	786.008,84
UBS KS GLOB EQ USD P	14.174,88	14,3853	15,940	169.097,17
PRIMA LIQUIDITY I	379.891,84	5,4524	5,546	2.106.918,15
SCH EUR GOV BND C	77.412,39	9,0790	9,000	696.711,51
VF EURO BOND I	7.285,51	119,9266	116,590	849.418,66
JPM GLB SELECT EQ C	2.049,82	143,9478	156,720	240.419,65
TOTALE	897.800,09			11.671.226,31

GESTIONE AXA – LINEA QUANT 10: gestione in fondi e titoli	
Valore di mercato al 01/01/2010	11.408.191
Conferimenti	0
Prelievi	10.754
Valore di mercato al 31/12/2010 (comprende i titoli, la liquidità, i ratei int. maturati ed è al lordo del debito per imposta sul capital gain)	11.766.247
Imposta Sostitutiva	43.129
Risultato di gestione al netto I.S.	325.681
Rendimento lordo %	4,165
Variazione % del benchmark	5,060
Commissioni di negoziazione e spese	0
Commissioni di gestione	94.076

GESTIONE AXA – LINEA ACTIVE 20

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI AL 31.12.2010	QUANTITA'/ VALORE NOMINALE	COSTO MEDIO PONDERATO	QUOTAZIONE AL 31.12.10	VALORE DI BILANCIO/ VALORE DI MERCATO
PRIMA GEO GLOBALE P	6.925,04	20,0193	26,245	181.747,88
SISF – EUR BD-A AC	23.106,79	15,5578	15,430	356.537,77
BNY MEL EUR CL C	237.288,16	1,5251	1,498	355.457,66
DWS INSTITUTION MONE	73,65	13.818,6013	13.830,060	1.018.653,07
BGF GLOB DYN CL A	39.317,19	7,5048	9,300	365.649,87

PRIMA LIQUIDITY I	114.827,71	5,4435	5,546	636.845,99
FF GLB OPP A EUR ACC	27.487,98	9,8356	10,660	293.021,87
ING INV GLB OPPORT I	62,07	4.738,8521	5.792,240	359.553,30
SGF MON MARKET EUJC	12.378,55	123,0107	123,474	1.528.436,88
PARVEST EURO GOV BON	483,07	1.622,2313	1.566,030	756.505,24
SCH EUR GOV BND C	56.981,94	9,0792	9,000	512.837,46
VF EURO BOND I	5.362,74	120,9614	116,590	625.242,56
MS EUR STRATEG BND Z	6.065,24	29,7824	29,390	178.257,40
UBS KS GLOB EQ USD P	21.452,85	12,1533	15,940	255.918,68
D.BONDS USD GOVERN I	217,03	3.001,8252	3.131,320	508.599,30
ING RENTA FUND I JPY	114,74	519.376,3966	533.085,000	562.994,67
JPM GLB SELECT EQ C	3.102,29	143,7480	156,720	363.861,10
TOTALE	555.247,04			8.860.120,70

GESTIONE AXA – LINEA ACTIVE 20: gestione in fondi e titoli	
Valore di mercato al 01/01/2010	8.496.844
Conferimenti	0
Prelievi	12.917
Valore di mercato al 31/12/2009 (comprende i titoli, la liquidità, i ratei int. maturati ed è al lordo del debito per imposta sul capital gain)	8.933.238
Imposta Sostitutiva	51.733
Risultato di gestione al netto I.S.	397.578
Rendimento lordo %	6,236
Variazione % del benchmark	6,730
Commissioni di negoziazione e spese	4
Commissioni di gestione	65.997

4) Crediti **15.453.695**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 6.006.751

La voce risulta così composta:

	€	
Credito per operazioni Certificati di deposito	€	15.000.000,00
Crediti IRPEG chiesti a rimborso	€	207.870,28
Interessi su crediti IRPEG chiesti a rimborso	€	89.762,21
Acconti IRAP	€	30.737,00
Acconto IRES	€	120.633,64
Depositi cauzionali	€	1.275,93
Crediti diversi	€	2.310,21
Altri crediti	€	1.105,91
TOTALE	€	15.453.695,18

5) Disponibilità liquide **2.811.150**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 2.121.965

La voce comprende la consistenza di cassa alla data di chiusura del bilancio, pari a € 499,20, la giacenza di liquidità temporanea esistente presso le banche dove sono aperti i seguenti conti:

- Banca delle Marche S.p.A. – conto corrente ordinario n. 10001:	€	2.639.679,88;
nonché le giacenze di liquidità esistenti presso le banche depositarie relativamente ai conti correnti collegati alle gestioni patrimoniali come segue:		
- Banca delle Marche S.p.A. – deposito n. 231051:	€	3.102,60;
- Axa Sim S.p.A. – deposito n. 754019 - linea Quant 10:	€	94.874,56;
- Axa Sim S.p.A. – deposito n. 754019 - linea Active 20:	€	72.993,30.

6) Altre attività **4.902**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 0

Tale voce accoglie il credito che la Fondazione vanta nei confronti di Paesi Esteri relativamente alle imposte ivi pagate a titolo definitivo sui dividendi corrisposti da società residenti in tali Stati.

7) Ratei e Risconti attivi **241.252**

Variazione rispetto all'esercizio precedente -266.328

I ratei attivi pari a € 219.191,75 riguardano la parte di interessi attivi maturati e non accreditati sui titoli in portafoglio alla data di chiusura del bilancio come segue:

- Banca delle Marche S.p.A. – deposito n. 231051: € 21.582,95;
- Axa Sim S.p.A. – deposito n. 754019 – linea Quant 10: € 145,94;
- Axa Sim S.p.A. – deposito n. 754019 – linea Active 20: € 123,96;
- Banca Marche – prestito obbligazionario € 58.830,14;

nonché la parte di proventi maturati al 31/12/2010 sull'operazione dei Certificati di Deposito per € 138.508,76.

L'importo dei risconti attivi pari a € 22.060,73 è da attribuire ai costi di competenza dell'esercizio successivo a quello in commento, relativi ai canoni di assistenza del software e degli applicativi impiegati dalla Fondazione, al canone della linea telefonica, ed altri minori.

PASSIVO

1) Patrimonio **101.952.668**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 536.183

La composizione del Patrimonio della Fondazione al 31/12/2010 risulta così articolata:

- a) € 57.025.824,02 quale Fondo di dotazione costituito da:
 - Fondo di dotazione originario di € 54.227.974,40;
 - Fondo svincolo riserva ex art. 12 del D.Lgs.n.356/90 di € 799.137,12, trasferito a patrimonio nell'esercizio 2000 a seguito di quanto previsto nell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001;
 - Altre Riserve di € 1.998.712,50, trasferite a patrimonio nell'esercizio 2000 a seguito di quanto previsto nell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001;
- b) € 3.615,20 quale Riserva da donazioni derivante dal lascito per borse di studio disposto dal defunto Avv. Gustavo Tesesi, già socio della Cassa di Risparmio di Jesi;
- c) € 25.238.460,96 quale riserva da rivalutazioni e plusvalenze da dismissioni corrispondente al totale delle plusvalenze rivenienti dalla cessione delle azioni della Partecipata, in relazione alle dismissioni fino ad oggi realizzate;
- d) € 10.476.465,65 quale Riserva Obbligatoria di cui all'art. 8 del D.Lgs.n.153/99, che per l'esercizio 2010 è stata determinata nella misura del 20% dell'Avanzo dell'esercizio così come stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 7 aprile 2011;
- e) € 8.671.053,80 quale Riserva per l'integrità del patrimonio. La riserva è stata costituita per € 7.991.637,75 da pregressi accantonamenti e per € 679.416,05 dall'accantonamento di competenza dell'esercizio. L'accantonamento dell'anno è stato effettuato nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio, al fine di garantire il mantenimento del valore reale del patrimonio nel tempo.
- f) € 537.248,13 quale avanzo residuo di gestione.

2) Fondi per l'attività d'Istituto **12.467.891**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 629.680

La voce risulta così composta:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni **1.239.497**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 0

Il Fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti **2.892.314**

Variazione rispetto all'esercizio precedente	174.900
Rappresenta il Fondo disponibile per i progetti previsti in precedenti documenti programmatici che alla fine dell'esercizio non erano stati realizzati ma che si prevede di portare a termine nel corso dei prossimi esercizi.	
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori	917.849
Variazione rispetto all'esercizio precedente	124.020
Rappresenta il Fondo disponibile per i progetti previsti nei settori ammessi in precedenti documenti programmatici che non sono stati realizzati, ma che si prevede di effettuare nei prossimi esercizi.	
d) Altri fondi	2.390.020
Variazione rispetto all'esercizio precedente	168.431
Rappresenta l'ammontare delle risorse disponibili per far fronte ad interventi futuri relativi all'attività istituzionale.	
La voce accoglie altresì i movimenti relativi agli utilizzi della quota di € 131.570,00 relativa all'accantonamento al così detto Progetto Sud effettuato lo scorso esercizio.	
e) Fondo destinazione vincolata immobili strumentali	3.813.992
Variazione rispetto all'esercizio precedente	61.749
L'importo presente in bilancio corrisponde al costo sostenuto dalla Fondazione per l'acquisto e la ristrutturazione della restante porzione di Palazzo Bisaccioni, immobile che è in parte già adibito a sede della Fondazione. Il predetto immobile, per la parte non utilizzata come sede è destinata ad ospitare una quadreria, che accoglie tutti i quadri posseduti dalla Fondazione ed alla esposizione di documenti di rilevante valore storico e di grande interesse per la collettività di riferimento.	
f) Fondo destinazione vincolata Opere D'Arte	235.980
Variazione rispetto all'esercizio precedente	100.580
L'importo presente in bilancio corrisponde al costo sostenuto dalla Fondazione per l'acquisto di quadri che verranno collocati nella quadreria all'interno di Palazzo Bisaccioni.	
g) Fondo costituzione Fondazione SUD	978.239
Variazione rispetto all'esercizio precedente	0
Trattasi dell'importo versato per la costituzione della Fondazione per il SUD di cui al protocollo d'intesa tra ACRI e Forum permanente del terzo settore del 5 ottobre 2005.	
3) Fondo per rischi ed oneri	1.264.454
Variazione rispetto all'esercizio precedente	0
La voce risulta composta dall'ex Fondo Imposte e tasse, pari a € 25.822,84, invariato rispetto alle risultanze dello scorso esercizio e costituito negli esercizi precedenti per far fronte a possibili oneri di natura fiscale derivanti dal contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria, e dall'ex Fondo per ritenute d'acconto subite sui dividendi di Banca delle Marche S.p.A. pari a € 188.131,30. Tale fondo accoglie altresì lo stanziamento prudenziale costituito per far fronte ai possibili oneri derivanti dalla conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate detenute nella Cassa Depositi e Prestiti.	
Lo stanziamento complessivo è quindi pari ad € 550.500.	
Tra i fondi rischi è altresì ricompreso lo specifico stanziamento operato per far fronte agli oneri di manutenzione ciclica cui, come detto, dovrà essere sottoposto l'immobile di proprietà sito in via Di Giorgio Martini.	
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	130.858
Variazione rispetto all'esercizio precedente	21.773
La voce rappresenta il debito maturato a titolo di trattamento fine rapporto a favore dei sei dipendenti a tempo pieno. La movimentazione subita dalla voce nel corso dell'esercizio viene meglio dettagliata nel prospetto che segue:	

Saldo iniziale	109.084,88
Incrementi	22.125,11
Decrementi	-352,30
Saldo finale	130.857,42

5) Erogazioni deliberate **4.171.589**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 407.571

La voce rappresenta l'importo delle erogazioni deliberate, ma ancora da effettuare alla data del 31 dicembre 2010. Tale importo è costituito per € 3.674.343,88 da impegni assunti nei settori rilevanti e per € 497.245,32 da impegni assunti negli altri settori ammessi.

6) Fondo per il volontariato **342.762**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 35.161

Il Fondo ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Consistenza del fondo al 31/12/2009	307.600,96
- Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	153.270,21
+ Accantonamento 2010 calcolato come da Atto di Indirizzo del 19/04/01	120.785,07
+ Imputazione di quota parte dell'accantonamento 2009 come da ripartizione (Regione Sicilia) effettuata dall'ACRI	32.357,47
+ Imputazione di quota parte dell'accantonamento 2009 come da ripartizione (Future assegnazioni) effettuata dall'ACRI	35.289,20
Consistenza del Fondo effettivamente disponibile al 31/12/2010	342.762,49

7) Debiti **479.456**

Variazione rispetto all'esercizio precedente -356.026

L'importo comprende i seguenti debiti che verranno pagati entro l'esercizio successivo per € 473.840,16:

- verso fornitori per	€ 30.197,36;
- verso organi statuari per	€ 112.217,78;
- per fatture da ricevere per	€ 44.865,25;
- verso erario per ritenute IRPEF per	€ 8.540,44;
- verso INAIL, INPS e FONDO EST per	€ 22.589,33;
- IRES per	€ 120.357,00;
- IRAP per	€ 29.626,38;
- verso dipendenti per	€ 14.485,07;
- per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti prodotti dalle gestioni patrimoniali per	€ 96.439,55;
- diversi per	€ 138,00.

8) Ratei e Risconti passivi **35.757**

Variazione rispetto all'esercizio precedente 13.650

La voce è costituita dai ratei passivi che si riferiscono a ferie, permessi, quattordicesima e relativi contributi del personale dipendente.

CONTI D'ORDINE

Titoli in custodia presso terzi **23.201.032**

Il valore indicato si riferisce ai valori mobiliari custoditi presso terzi, come spiegato nei criteri per la redazione del bilancio in commento.

Credito d'imposta **2.183.658**

La voce rappresenta l'importo dei crediti che, in base alla normativa fiscale vigente, sono emersi dalle dichiarazioni dei redditi degli esercizi precedenti a seguito dell'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta al 50%. L'importo indicato risulta così suddiviso e rappresenta la parte di credito d'imposta che è stato chiesto a rimborso nei passati esercizi:

- credito v/Erario risultante dalla dichiarazione dei redditi 1993/1994 per € 381.290,32;
- credito v/Erario risultante dalla dichiarazione dei redditi 1994/1995 per € 370.698,82;
- credito v/Erario risultante dalla dichiarazione dei redditi 1995/1996 per € 439.500,69;
- credito v/Erario risultante dalla dichiarazione dei redditi 1996/1997 per € 514.422,06;
- credito v/Erario risultante dalla dichiarazione dei redditi 1997/1998 per € 477.745,87.

Impegni di erogazione **4.414.929**

Altri **128.771**

Il valore indicato si riferisce:

- Minus da compensareper € 109.742,68
- Partite da sistemare.....per € 19.027,82

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1) Risultato delle gestioni patrimoniali **897.206**

La voce comprende il risultato delle gestioni patrimoniali individuali al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione, realizzato nel corso dell'esercizio in commento.

2) Dividendi e proventi assimilati **4.346.552**

La voce accoglie i dividendi corrisposti dalla conferitaria Banca delle Marche S.p.A. sugli utili relativi all'esercizio 2009, deliberati e distribuiti nell'anno 2010 nonché i dividendi distribuiti nel 2010 dalla Cassa Depositi e Prestiti.

3) Interessi e proventi assimilati **598.786**

La voce è costituita:

- a) da interessi e proventi da strumenti finanziari immobilizzati, costituiti per € 360.263,09 da interessi maturati sui prestiti obbligazionari Banca delle Marche e CARILO.
- b) da interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide per € 238.523,28 derivanti in massima parte dalle operazioni di certificati di deposito al netto della componente fiscale.

9) Altri proventi **203.137**

La voce si riferisce al canone corrisposto dalla ditta Seda S.p.A. per la locazione di Palazzo Ghislieri e del plesso di Via Francesco di Giorgio Martini, entrambi di proprietà della Fondazione.

10) Oneri **1.274.230**

La voce si articola nei seguenti gruppi:

- a) compensi e rimborsi spese organi statutari per € 421.305,45: sono relativi ai compensi, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese di competenza dell'esercizio a favore dei componenti l'Organo di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, i

Gruppi di Lavoro e le Commissioni Consultive, come meglio illustrato nella tabella che segue, oltre ai contributi INPS e INAIL sugli stessi pari a € 29.401,76:

CARICA DI:	COMPENSO	RIMBORSI
ORGANO DI INDIRIZZO COMPOSTO DA N. 24 MEMBRI	€ 38.203,20	€ 925,46
GRUPPI DI LAVORO DELL'O.D.I.	€ 41.203,20	€ 989,48
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA N. 7 MEMBRI	€ 232.249,98	€ 14.067,64
COMMISSIONI CONSULTIVE DEL C.D.A.	€ 5.250,00	€ 1.339,29
COLLEGIO SINDACALE COMPOSTO DA N. 3 MEMBRI	€ 85.150,01	€ 1.927,19

- b) per il personale pari a € 396.647,39 costituito, alla data del 31 dicembre 2010, dal Segretario Generale - Dirigente e da n. 5 impiegate a tempo indeterminato;
- c) per consulenti e collaboratori esterni pari a € 79.463,74. Tale importo comprende le consulenze fiscali, legali, finanziarie, amministrative, tecniche, di sicurezza e igiene ambientale;
- d) per servizi di gestione del patrimonio pari a € 162.745,07 comprendenti le commissioni di gestione addebitate trimestralmente dai gestori Banca delle Marche S.p.A. e dalla Axa Sim S.p.A.;
- e) interessi passivi ed altri oneri finanziari pari ad € 0,33;
- f) commissioni di negoziazione pari a € 1.508,35 di cui € 218,21 percepite dai gestori del patrimonio della Fondazione e commissioni su operazioni dei certificati di deposito, mentre la differenza pari a € 1.290,14 per commissioni su vendita obbligazione Merrill Lynch e sui c/c ordinari.
- g) ammortamenti pari a € 5.009,19 così suddivisi:
- programmi software € 829,20
 - macchine elettroniche € 1.753,52
 - impianti elettrici e telefonici € 1.293,43
 - impianti generici € 1.049,52
 - mobili € 83,52
- i) altri oneri pari a € 178.148,89, tra cui si segnalano i seguenti più rilevanti componenti:
- contributi corrisposti all'Associazione di categoria € 20.445,00
 - telefoniche, energia elettrica e riscaldamento € 24.046,79
 - assicurazioni € 22.689,83
 - manutenzioni su beni propri € 7.179,18
 - canoni assistenza € 35.077,44
 - manutenzione immobili € 4.533,60
 - rappresentanza € 7.877,01

11) Proventi straordinari **86.381**

12) Oneri straordinari **159.181**

13) Imposte **169.211**

Trattasi di imposte e tasse di competenza dell'esercizio così articolate:

- € 120.356,00 si riferisce al debito tributario stimato per IRES relativo all'esercizio 2010;
- € 29.626,00 si riferisce all'IRAP sostenuta dalla Fondazione in applicazione del D.Lgs. 15.12.97 n. 446 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale imposta è stata determinata nel rispetto della normativa prevista per gli enti non commerciali adottando il cosiddetto sistema retributivo ed applicando l'aliquota regionale del

- 4,73%;
- € 13.112,16 si riferisce all'ICI sugli immobili di proprietà;
- € 2.517,48 si riferisce all'imposta di registro di pertinenza della Fondazione relativa ai contratti di locazione in essere;
- € 3.599,84 si riferisce a tasse ed imposte minori.

14) Accantonamento alla riserva obbligatoria **905.888**

Come già detto in occasione del commento fatto a proposito della corrispondente voce patrimoniale, l'accantonamento è stato effettuato sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 lettera c) D.Lgs. n. 153/99 e determinato per l'anno 2010, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 7 aprile 2011, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio.

15) Erogazioni deliberate in corso di esercizio **2.286.103**

La voce accoglie l'importo delle deliberazioni assunte, nel corso dell'esercizio, dando seguito al Documento Programmatico Previsionale esercizio 2010, per € 1.785.000,00 relative ai settori rilevanti e per € 501.103,00 relative agli altri settori. L'importo complessivo delle erogazioni deliberate in corso d'esercizio attingendo anche a risorse provenienti da anni precedenti è pari a € 2.445.478,00. In tale importo è compresa altresì la quota di € 37.103,00 da destinare alla Fondazione per il Sud ai sensi dell'accordo Acri – Volontariato del 23 giugno 2010. Tale accordo sostituisce il precedente stipulato il 5 ottobre 2005 tra Acri e Forum Permanente del Terzo Settore.

16) Accantonamento al Fondo per il volontariato **120.785**

La quota accantonata nel corrente esercizio, pari ad € 120.785,07, è stata calcolata sulla scorta di quanto stabilito al paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

18) Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio **679.416**

Tale accantonamento è stato effettuato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 comma 8 dell'Atto di Indirizzo nonché al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 aprile 2011, destinando alla corrispondente riserva il 15% dell'avanzo di esercizio. La Fondazione con tale accantonamento e unitamente alla riserva obbligatoria risulta in linea con la previsione dell'art. 5 del D.Lgs. n.153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

Poiché l'accantonamento complessivo alla riserva obbligatoria e a quella per l'integrità patrimoniale si attesta, nella misura massima permessa, a circa 1,6 milioni di Euro - misura questa che è all'incirca pari alla somma effettivamente necessaria a coprire la reale svalutazione subita dal patrimonio nel corso dell'anno - il Consiglio ha ritenuto che sussistessero i motivi per giustificare l'accantonamento alla Riserva per l'integrità patrimoniale nella misura massima del 15%.